



# A.S.V.I. Onlus

## Associazione di Solidarietà e Volontariato Insieme

Via G.B. Carta, 36 - 20128 Milano (Italy) Tel/Fax 0039 02 2593971 Mobitel. 0039 339 3093695

Sede Kosovo: Mitrovica R.ga Hoxha Kadej Pristina, 8

e-mail asviitalia@hotmail.com - www.asviitalia.it

C.F. 97286970153 - C/C Postale n°42960203 Abi 07601 Cab 10900

Iscritta al n° MI – 8 n° 7677/2001 del Registro regionale volontariato

Iscritta in Kosovo al n° 5300384-2 del Registro Unmik sotto la legge 1999/22 O.N.U.

Iscritta al n° 5300384-2 del Registro Ngo Kosovo sotto la legge n° 03/L-134 sezione 9 e 17

# ***BILANCIO SOCIALE ANNO 2011***



### Relazione bilancio consuntivo 2011 -- Relazione bilancio di previsione 2012

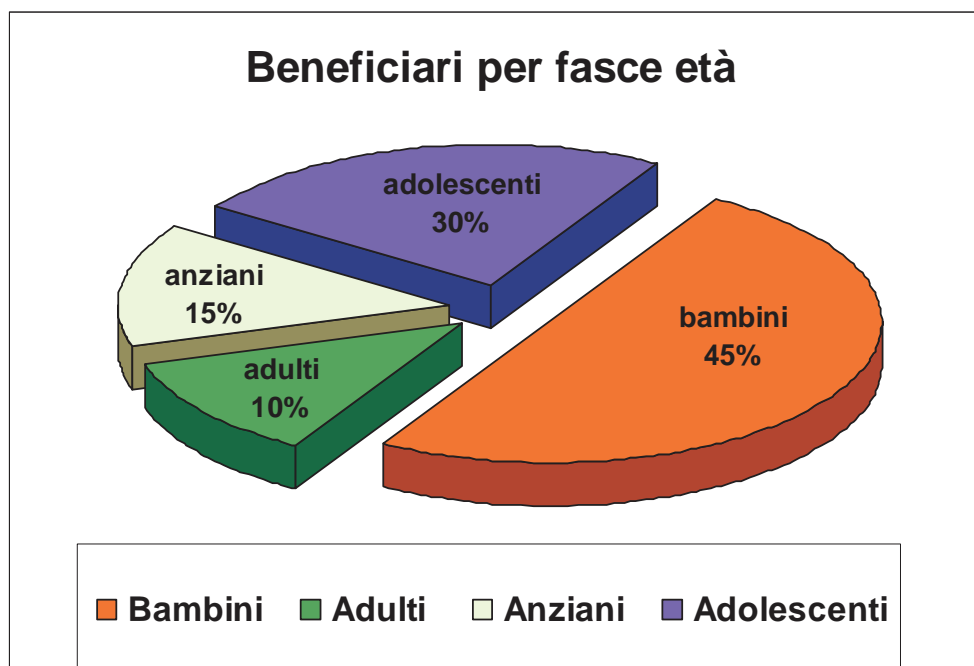
**Nota:** Per praticità, nel presente documento, Associazione di Solidarietà e Volontariato Insieme Onlus, verrà denominata Asvi.

<b>1</b>	<b>Relazione del Tesoriere</b>	<b>2.2</b>	L'assetto organizzativo	<b>4.1</b>	Attivo
1.1	Considerazioni generali	<b>2.3</b>	Privacy - Decreto Legislativo n. 196/2003	<b>4.2</b>	Passivo
1.2	L'attività istituzionale e le realizzazioni sociali	<b>2.4</b>	Un Progetto ecosostenibile	<b>5</b>	<b>Il Rendiconto Gestionale</b>
1.3	Progetti avviati, realizzati e in corso	<b>2.5</b>	Un finanziamento etico	5.1	Proventi e oneri
1.4	Contributi economici ai progetti	<b>3</b>	<b>La Nota Integrativa al rendiconto gestionale</b>	5.2	Cinque per mille
1.5	Contributi alimentari e materiali ai progetti	3.1	I riferimenti civilistici e fiscali	5.3	Considerazioni finali
<b>2</b>	<b>Le azioni di supporto</b>	3.2	I principi contabili ed i criteri di valutazione	<b>6</b>	<b>La previsione del 2012</b>
2.1	Le azioni di supporto all'attività istituzionale	<b>4</b>	<b>Lo Stato Patrimoniale</b>	<b>7</b>	<b>Scheda sintetica Progetti</b>

## 1. Relazione del Tesoriere sulla gestione

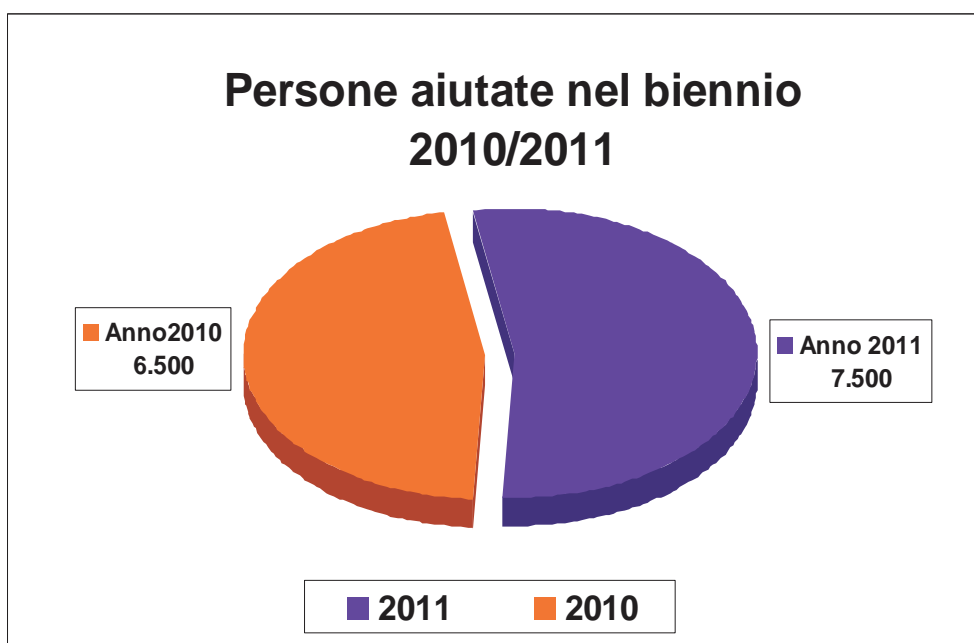
**1.1 Considerazioni generali:** Asvi è una Associazione nata nel 2001 per dare aiuto e sostegno alla popolazione del Kosovo, provata e in grande difficoltà dopo la guerra del 1999; l'organizzazione è laica ed indipendente. Asvi agisce con progetti mirati e concreti in tutto il Kosovo, allo scopo di migliorare le condizioni di vita degli abitanti del Paese, cercando di ridare loro la speranza di una esistenza degna della persona umana. La realizzazione dei Progetti viene fatta con totale libertà ed indipendenza di giudizio favorendo le situazioni dove è più grande la povertà ed il bisogno. Anche nell'anno 2011 le attività ed i progetti di Asvi sono stati sviluppati e realizzati in coerenza con la missione, la visione, i valori ed i principi guida che sono alla base dell'impegno e del lavoro dei Volontari e dei Sostenitori. Per una più chiara e diffusa relazione sulla missione di Asvi si rimanda al paragrafo 7. Nel corso del 2011 Asvi ha proseguito la propria azione anche in Italia dedicandosi al sostegno dei più deboli e indifesi; per una più chiara e diffusa relazione si rimanda al paragrafo 7.

E' questo il nostro nono bilancio sociale, fondamentale per garantire una gestione chiara, trasparente e coerente nei riguardi dei Sostenitori, dei Volontari, nonché dei Beneficiari. Asvi, che è impegnata nel sostenere economicamente e moralmente le persone in difficoltà, ritiene opportuno che la presente relazione sulla gestione si occupi in particolare di questo aspetto e delle azioni messe in atto a questo scopo. Gli aspetti monetari contenuti nel bilancio sono certamente importanti per una valutazione dell'equilibrio economico e finanziario, ma non possono essere i soli indici per valutare l'attività e l'impatto di Asvi dal punto di vista sociale. Nell'anno 2011 è continuato lo sviluppo dei Progetti e la realizzazione delle linee programmatiche, con particolare impegno verso l'obiettivo di sviluppare i progetti sanitari, lavorativi e scolastici; inoltre, nonostante il perdurare di una situazione socio/politica ancora non stabilizzata nella Regione, si è di fatto raggiunto l'obiettivo di costituire un'Associazione mista italo/alba/serba in Kosovo a cui affidare il Progetto.



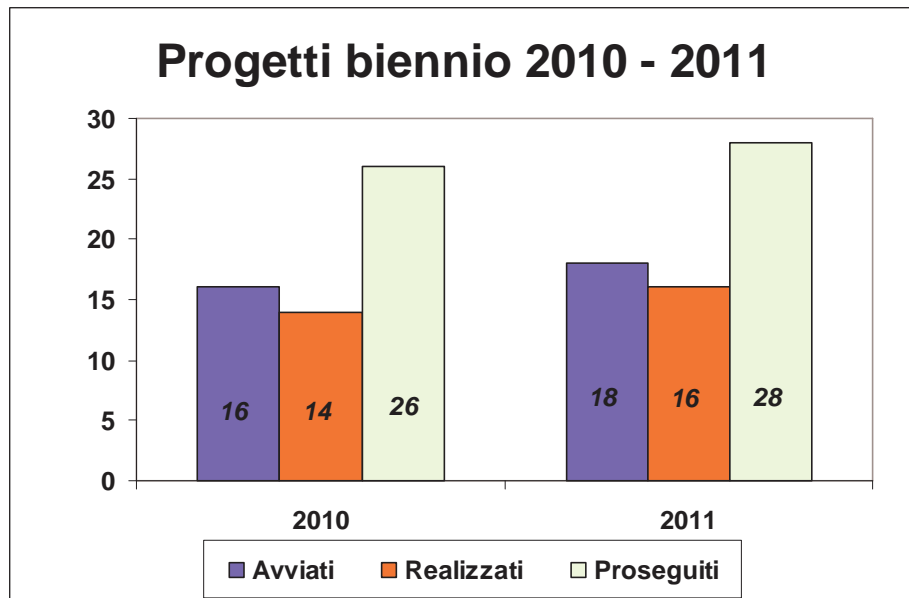
**1.2 L'attività istituzionale e le realizzazioni sociali:** il 2011 segna l'undicesimo anno di vita di Asvi dalla sua costituzione avvenuta il 22 Marzo 2001 e corrisponde ad un anno di sviluppo e consolidamento importante di tutte le attività.

Dopo la prima fase gestionale, anni 2001/2003, interamente dedicata all'emergenza, ne è seguita una seconda, anni 2004/2006, passando ad una sistematica programmazione e pianificazione che nulla ha tolto allo spirito umanitario che alimenta le azioni di Asvi. A seguito di quelle due fasi, nel triennio 2007/2009 si è proceduto nella verifica e consolidamento dei Progetti, rafforzando l'impegno in quelli ritenuti indispensabili e avviandone di nuovi, molto impegnativi e portatori di conforto e sostegno per una grande quantità di persone. Possiamo quindi affermare di aver raggiunto gli obiettivi prefissati: oltre a sostenere i più deboli, siamo riusciti a determinare il futuro dell'Associazione, definendone meglio e più compiutamente la propria missione, in un percorso che ha trasformato l'organizzazione da "emotivamente umanitaria" in "razionalmente umanitaria", nella forte e condivisa convinzione di tutti i Volontari che si dovesse e volesse aiutare, ma con intelligenza, organizzazione e razionalità. Sviluppando le linee guida programmatiche del triennio 2010/2012, nell'anno 2011 si è proseguito nella stessa direzione; fermo restando il sostegno economico e affettivo, quasi tutte le energie e le risorse possibili sono state impiegate su progetti mirati al raggiungimento dell'indipendenza economica attraverso progetti lavorativi, il supporto scolastico con l'erogazione di borse di studio e il sostegno dei progetti sanitari, in particolare quelli rivolti ai bambini. Inoltre sono stati incrementati i Progetti sociali, quelli rivolti a comunità e Associazioni locali: di tutto ciò hanno



beneficiario un numero consistente di persone, con una rilevante percentuale di bambini, adolescenti e anziani, come illustrato nei grafici. Nell'anno 2012 si proseguirà in questa direzione; si rimanda al paragrafo 6 e 7 per ulteriori dettagli. Per quanto riguarda i risultati di gestione, vengono esposti come nel bilancio precedente, così garantendo una lettura continuativa utile al raffronto dei dati.

### 1.3 Progetti avviati, realizzati e in corso

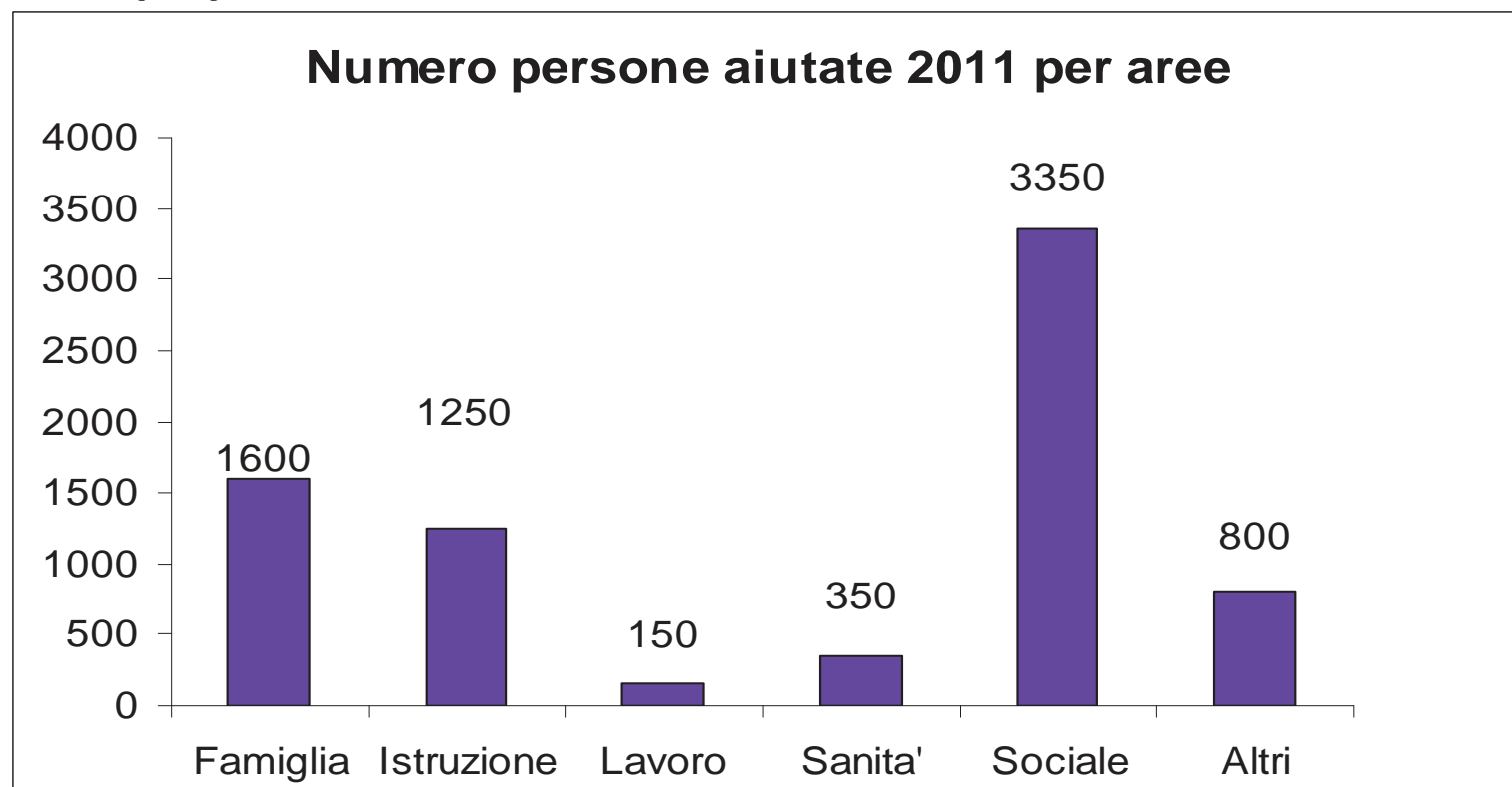


Analizzando il grafico "Progetti biennio 2010 - 2011", si evidenzia con chiarezza la costante e cospicua crescita dei progetti avviati e di quelli realizzati, anche se quest'ultimi sono strettamente legati al tipo di progetto. Il 2011 vede la crescita sia dei progetti avviati che di quelli realizzati e proseguiti. Il numero dei progetti avviati e realizzati è legato quasi esclusivamente al "Progetto sanitario bambini", bimbi kosovari con necessità di interventi chirurgici in Italia.

Poiché i ricoveri e le operazioni chirurgiche in Italia sono state eseguite, i progetti, dopo il loro esito positivo, vengono da noi considerati realizzati e conclusi. Naturalmente continuiamo a seguire quei bimbi ma, non essendo più dei veri singoli progetti, li riconduciamo nel più ampio progetto denominato "Progetto Sanitario bambini". Ci pare doveroso evidenziare che la quantità dei Progetti è importante, ma rischia di rivelarsi, a seconda dei casi, riduttiva o

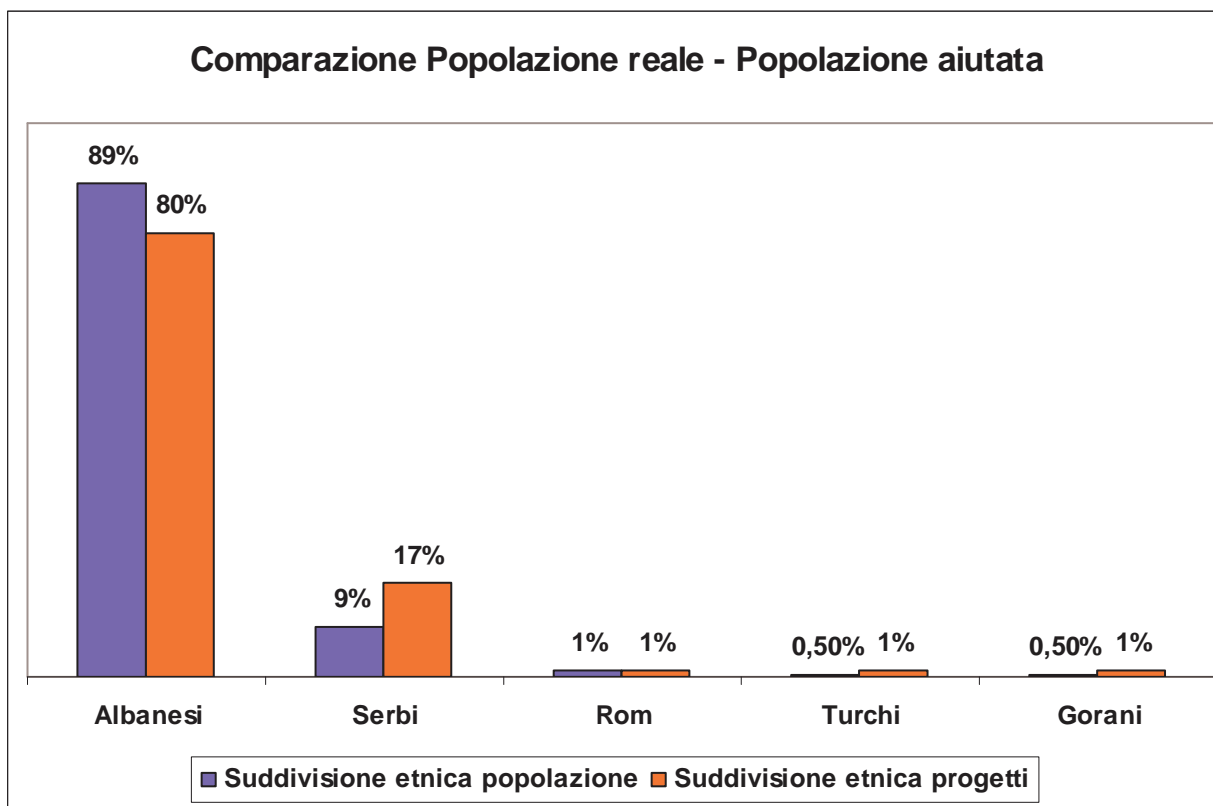
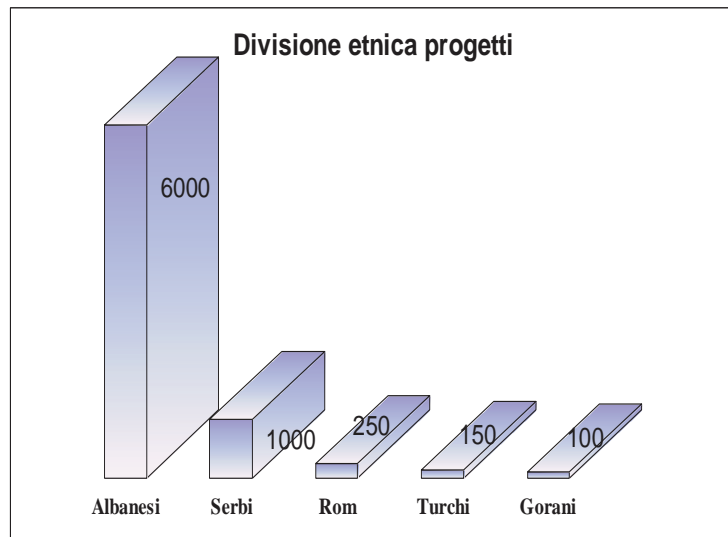
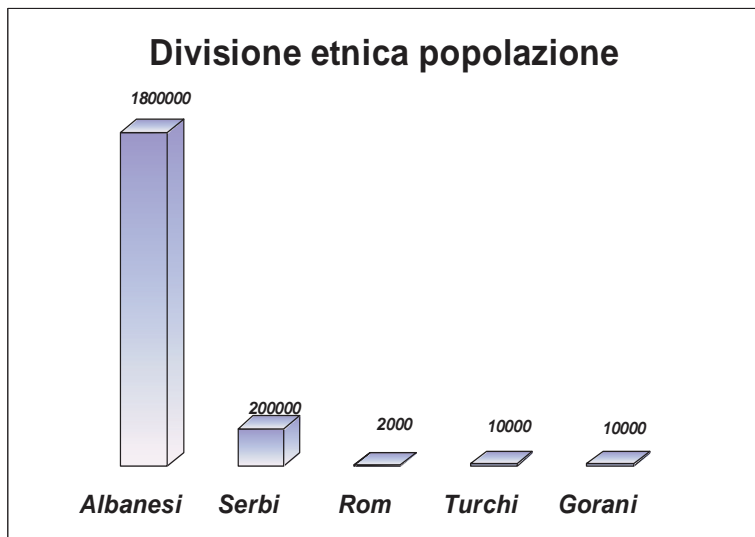
eccessiva; essa infatti è strettamente correlata all'impegno economico e fisico di Asvi e al numero di persone che ne traggono beneficio. Le cifre e le statistiche sono importanti, ma in un'attività di volontariato rivolto alle persone, non sono sempre sufficientemente significative e rappresentative: se ad esempio compariamo due Progetti, quello del supporto alle scuole con quello sanitario, possiamo facilmente evidenziare quanto possano variare i valori.

Anno	2010	2011
<b>Progetti avviati</b>	<b>16</b>	<b>18</b>
<b>Progetti realizzati</b>	<b>14</b>	<b>16</b>
<b>Progetti proseguiti</b>	<b>26</b>	<b>28</b>
<b>Totale progetti in corso al 31.12.11</b>	<b>N° 28</b>	



Con 5.000 euro possiamo sostenere scolasticamente centinaia di bambini, consentendo al grafico un'impennata importante ma con un relativo impegno personale dei Volontari. Mentre un Progetto di sostegno sanitario, in particolare quando si tratta di portare in Italia un bambino per strapparli a morte certa, comporta un impegno personale dei Volontari enorme, con un dispendio di energie non quantificabile e con costi economici elevati, ma con un mutamento irrilevante nel grafico. Naturalmente siamo felici di entrambe le cose e le perseguiamo tenacemente, ma pensiamo che quanto esposto chiarisca bene il pensiero dei Volontari Asvi: agire e aiutare in trasparenza, senza piegarsi alla sola logica dei numeri. Per quanto riguarda la composizione dei beneficiari, come sempre, emergenze a parte, si è tenuta una linea rispettosa delle percentuali

etniche presenti in Kosovo. La suddivisione dei progetti per etnia evidenzia una prevalenza d'intervento numericamente maggiore per gli albanesi kosovari ma, osservando in percentuale i grafici sotto riportati, si può facilmente cogliere l'equità degli interventi rispetto alla presenza delle varie etnie sul territorio. Naturalmente è quasi impossibile gestire i progetti in percentuale perfettamente equa, ma ci pare di poter affermare che Asvi ci sia riuscita; inoltre per chiarezza è bene evidenziare che le percentuali pianificate a tavolino, spesso vengono condizionate dalle situazioni in loco.

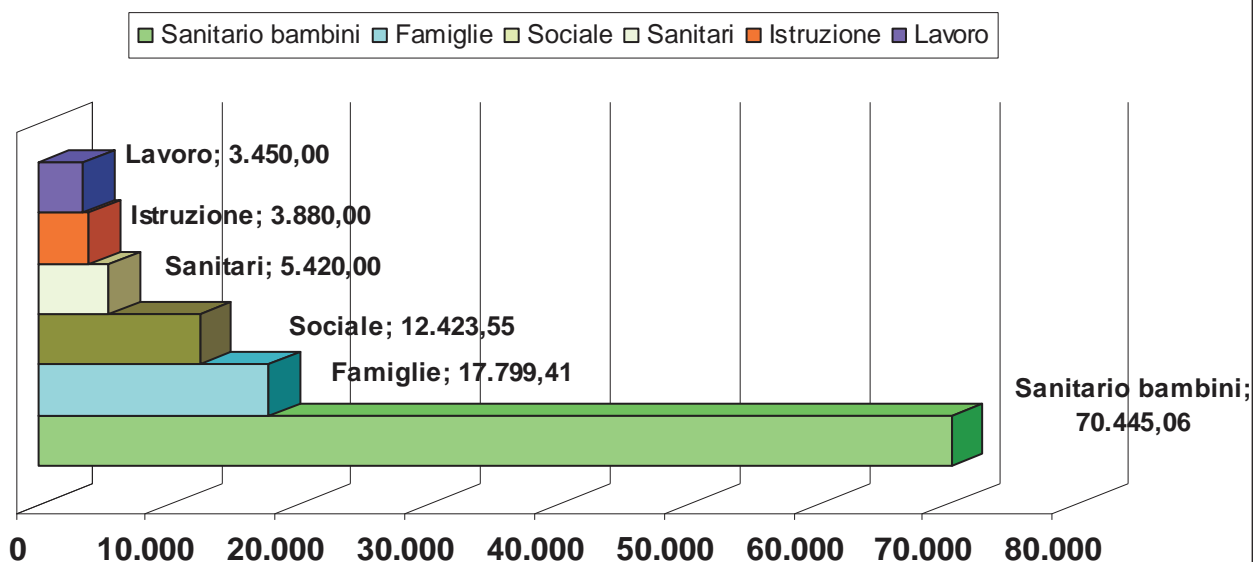


Di seguito sono riportati i costi dei singoli progetti, suddivisi per area d'intervento, sostenuti durante l'anno 2011

Per maggiori dettagli sui progetti si rimanda al paragrafo 7 "I progetti del 2011". Per quanto riguarda i costi totali, si precisa che il totale differisce dal totale uscite (Euro 119.343,17) per Euro 5.925,15, come esposto al paragrafo 5.1, in quanto trattasi di spese per sostenere le iniziative di raccolta fondi, quindi non direttamente impiegate nei Progetti.

AREE D'INTERVENTO	COSTI PER AREE
FAMIGLIA	17.799,41
ISTRUZIONE	3.880,00
LAVORO	3.450,00
SANITA'	5.420,00
SANITARIO BAMBINI	70.445,06
SOCIALE	12.423,55
<b>TOTALE</b>	<b>113.418,02</b>

## CONTRIBUZIONE EURO PROGETTI 2011



### 1.4 Contributi economici ai progetti.

Nel corso del 2010 i fondi raccolti ammontavano ad un totale di 125.629,76 Euro, mentre nel 2011 i fondi raccolti hanno raggiunto la cifra di 125.520,30 Euro, lasciando una situazione sostanzialmente invariata e contribuendo a mantenere un quadro economico positivo nonostante il forte impegno economico preventivato e pienamente realizzato come ben testimonia la sezione uscite della presente relazione. Questo è un risultato importante: ci pare evidente che l'Associazione goda di credibilità e condivisione e conferma che uno degli obiettivi programmati sin dal 2005, l'incremento della raccolta fondi, sia stato pienamente raggiunto. Dopo alcuni anni in cui abbiamo consolidato la capacità di raccolta fondi, dovremo per il futuro adoperarci per incrementare i fondi al fine di aumentare i budgets a disposizione.

Lo stesso discorso fatto per le entrate vale anche per le uscite: nel 2010 ammontavano a 124.060,50 mentre nel 2011 ammontano a 119.343,17. E' necessario aggiungere che alle uscite della presente relazione si deve sommare il costo di 48.000,00 euro per 4 operazioni cardiocirurgiche prestate nel 2011 ma non contabilizzate in quanto le fatture verranno emesse nel 2012. Alla luce di quanto esposto, si evidenzia un impegno economico a favore dei beneficiari di Euro 167.343,17 con un incremento oltre il 35% rispetto al 2010. Ribadiamo che

questa determinazione nell'evidenziare le azioni è dovuta alla sola volontà di rendere partecipi i tanti donatori; la filosofia di Asvi è condizionata dalla correttezza e dalla trasparenza, è quindi per noi prioritario offrire una chiave di lettura della presente relazione non solo economica ma in termini reali e concreti di operato e raggiungimento degli obiettivi.

Questi dati non devono tuttavia essere analizzati solo per cifra ma vanno integrati con il valore dei materiali portati dall'Italia; per questo si rimanda al paragrafo 1.5 e alla tabella sotto riportata inerente alle donazioni materiali.

Quanto esposto evidenzia chiaramente che le linee programmatiche di Asvi si concretizzano non solo attraverso le enunciazioni, ma molto praticamente si trasformano in gesti concreti. Sia con il bilancio consolidato 2011 che con quello di previsione 2012, che in seguito esponiamo, Asvi dichiara di voler riservare il suo maggior impegno ai progetti lavorativi, scolastici, sociali e sanitari pur senza trascurare il sostegno alle famiglie. L'intento è quello d'impegnarsi in attività di cui ne possa beneficiare il maggior numero possibile di persone, per questo nel 2012 verrà consolidato il nuovo progetto denominato "Progetto sostegno famiglie", utile al supporto di un maggior numero di nuclei famigliari. I rapporti personali offerti dal nostro "Progetto adozioni" sono stati fantastici ed emotivamente coinvolgenti, ma hanno avuto il limite di non raggiungere un numero elevato di persone. Continueremo a privilegiare i rapporti diretti e personali, ma le nostre piccole possibilità in realtà sono un aiuto importante per tante persone e per questo ci adoperiamo per raggiungerne quante più possibile; per fare ciò riteniamo sia indispensabile sostenere principalmente quattro aree d'intervento:

1. I progetti lavorativi visti come opportunità di crescita e liberazione dalla beneficenza cronica e fine a se stessa. I valori economici evidenziati nella presente relazione parrebbero non darci ragione ma, come ampiamente descritto, ogni caso ha una storia e alla nostra



volontà di aiutare deve conseguire un atteggiamento corretto, una capacità lavorativa e la previsione, se pur ottimistica, di avviare un'attività che dia un vero reddito.

2. I progetti sanitari sono ormai un'attività imprescindibile della nostra intera azione. Il percorso è difficile e prevede l'assistenza sanitaria in loco ma soprattutto quella ai tantissimi bambini con gravi problemi clinici da assistere in Italia perché non curabili in Kosovo: per questo prosegue con sempre maggior impegno il "Progetto sanitario bambini".
  3. Nel sociale è ormai avviata con grande entusiasmo e fiducia la collaborazione con le Ngo locali che operano nei settori da noi ritenuti fondamentali: l'assistenza ai diversamente abili, la difesa dei minori e delle donne maltrattate e il sostegno alle famiglie in maggior difficoltà.
  4. I progetti scolastici sono in pieno svolgimento. L'anno 2011 ha visto il proseguimento del sostegno universitario, di cui ne hanno usufruito sei studenti; anche nel corso del 2012 continuerà il loro sostegno e verranno accolte nuove richieste.
- Per maggiori dettagli sui progetti si rimanda al paragrafo 7, "I progetti del 2011".

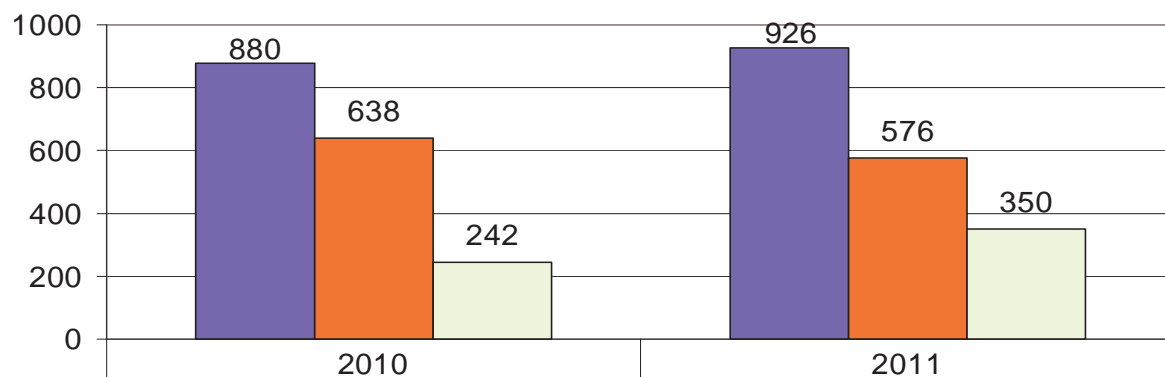
### 1.5 Contributi alimentari e materiali ai progetti.

La raccolta, e conseguente consegna di alimentari e materiali, è una voce molto importante rispetto ai Progetti Asvi. Il bilancio patrimoniale e quello economico non comprendono questa voce in quanto si tratta di materiali e generi alimentari ottenuti gratuitamente. In particolare per i materiali quasi sempre si tratta di usato ben tenuto e funzionante, mentre gli alimentari sono donati senza esposizione di prezzo. Poiché sia i materiali che gli alimenti sono interamente donati dai beneficiari, nel presente bilancio non vengono quantificati a livello economico, ma è bene dire che sono rigorosamente inventariati e gestiti con scritture di magazzino in carico e scarico consentendo la tracciabilità di ogni singola donazione. La gestione delle merci è affidata ad alcuni volontari, mentre il controllo e la verifica sono affidati al Direttivo Asvi. Grazie al magazzino di Mitrovica ed alcuni siti in Milano, si è continuato nella politica di immagazzinamento di scorte dei materiali e prodotti più importanti. Questo ha consentito la distribuzione in Kosovo di aiuti anche nei viaggi in cui non era prevista la presenza del camion e in Italia ci ha permesso una migliore e più logica gestione dei materiali. Rimane fondamentale e ancora irrisolta la questione di poter usufruire in Milano di una struttura che consenta un lavoro organizzato e meno faticoso per i volontari: infatti gli spostamenti di merci per mancanza di uno spazio adeguato sono praticamente all'ordine del giorno, inoltre sempre più spesso è a rischio la possibilità di allestire i carichi d'aiuti umanitari per la mancanza di spazio adeguato. Di seguito riportiamo una tabella riassuntiva, espressa in numero di colli e peso, dei materiali e generi alimentari raccolti in Italia, portati in Kosovo e regolarmente e direttamente distribuiti dai volontari Asvi nell'anno 2011.

Tabella riassuntiva dei materiali portati e consegnati in Kosovo nell'anno 2011. Sono esposti per tipologia, numero di colli e peso in quintali. Questa è la somma dei paking list utilizzati nel 2011 per il trasporto, debitamente vistati e controllati dalle varie dogane di transito e arrivo.

Anno	2010		2011		Anno	2010		2011	
	Colli	Q.li	Colli	Q.li		Colli	Q.li	Colli	Q.li
<b>Aiuti umanitari</b>					<b>Aiuti umanitari</b>				
Alimentari	1059	160	1003	155	Biciclette usate	12	1,2	9	1
Materassi usati	47	8	25	5	Accessori casa usati	112	15	60	10,5
Mobili usati	326	257	341	259	Passeggini, seggioloni usati	15	0,5	16	1
Pannolini	544	22	644	23	Giochi usati	21	2	9	1
Indumenti e scarpe usate	441	66	311	46	Tappeti usati	6	0,5	4	0,5
Caloriferi elettrici usati	4	0,3	0	0	Carrozine/attrezzature disabili usate	9	2	21	3
Detersivi	408	62	316	27	Attrezzature didattiche	45	6	14	2
Porte e finestre usate	9	2	10	2	Sedie usate	66	3	38	1,5
Elettrodomestici usati	36	14	27	10	Deambulatori/bastoni disabili usati	27	1,5	55	2,5
Sanitari usati	8	1,5	14	3	Piastrelle e colla	75	10,5	81	15
Coperte e biancheria usata	85	3	60	8	<b>TOTALE</b>	<b>3355</b>	<b>638</b>	<b>3058</b>	<b>576</b>

### Raccolta materiali 2010 - 2011 espressa in quintali



■ Materiali raccolti/disponibili	880	926
■ Materiali distribuiti	638	576
□ Materiali disponibili	242	350

## 2. Le azioni di supporto

### 2.1 Le azioni di supporto all'attività istituzionale

Nel 2011 è continuata l'attività di raccolta fondi allo scopo di allargare la base dei donatori (Persone ed Enti) e con un duplice scopo:

- Aumentare le risorse disponibili a sostegno dei progetti in corso e reperire i fondi per realizzarne di nuovi
- Diversificare le fonti di finanziamento, non affidandosi esclusivamente ai donatori, ma incrementando iniziative ed eventi. Il totale dei fondi raccolti nel 2011 è pari a 125.520,30 praticamente lo stesso risultato del 2010 che vide una raccolta pari a 125.629,76 Euro.

Per quanto riguarda l'attività di raccolta fondi attraverso iniziative il risultato rispetto allo scorso anno è stato negativo; a fronte di quanto realizzato nel 2010 (24.216,86 euro) il 2011 ha registrato entrate per 16.336,00 euro, con un decremento del 33%. Conseguentemente sono diminuiti i costi sostenuti per realizzare gli introiti, nel 2010 spendemmo 8.839,52 Euro mentre nel 2011 abbiamo speso 5.925,15 euro. Un risultato economicamente non positivo ma che si spiega con le tante attività organizzate da Asvi nel corso dell'anno, iniziative che hanno richiesto un esborso economico per noi importante ma sicuramente necessario che hanno portato benefici all'attività e ritorni economici non sempre ascrivibili nel capitolo raccolta fondi. Supportare l'attività istituzionale non sempre significa raccogliere fondi o benefici immediati, spesso è un'azione che tende all'allargamento della base e dei suoi donatori, come per esempio la pubblicazione trimestrale del giornale sociale "Asvigiornale", diffuso gratuitamente a oltre 6.000 famiglie. Di seguito brevemente illustriamo le azioni più importanti del 2011 che hanno supportato l'attività istituzionale:

- Si è incrementato lo sviluppo del giornalino, provvedendo alla registrazione presso il tribunale di Milano e nominando un Direttore Responsabile. Le edizioni annuali sono aumentate da 2 a 4 e il numero delle pagine è salito da 16 a 32. Grande cura è stata dedicata anche alla stampa, su carta lucida e a colori, offrendo così un prodotto dai contenuti importanti ma con una veste gradevole, la tiratura totale è stata di oltre 6.000 copie. Il giornale è stato distribuito nelle scuole del Nord Milano e utilizzato per la raccolta alimentare presso i supermercati, proponendosi come importante e qualificato biglietto da visita di Asvi.
- Realizzate 2 sottoscrizioni a premi, attivati numerosi banchetti per la vendita occasionale di gadget e prodotti; si è inoltre partecipato a fiere ed eventi.
- Il portale internet [www.asviitalia.it](http://www.asviitalia.it) è stato ripensato per renderlo vero punto d'informazione e ritrovo per i beneficiari e sostenitori; nel 2011 sono state quasi 16.000 le visite al sito Asvi.
- Anche nell'anno 2011 abbiamo fatto richiesta per essere inseriti negli elenchi degli aventi diritto al riconoscimento volontario (cinque per mille) da parte di sostenitori nella dichiarazione dei redditi 2011 inerente all'anno fiscale 2010. Lo scorso anno lamentammo il fatto che non ci fu accreditato l'importo dovutoci per l'anno 2007; finalmente nel 2011 ci sono stati versati gli importi inerenti al 2007 e al 2008, e quindi come da normativa e nostra consuetudine ne relazioniamo al paragrafo 5.2.

### 2.2 L'assetto organizzativo

Gli organi istituzionali di Asvi sono l'assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo ed il Presidente con i compiti e le responsabilità previste dallo Statuto e dal Regolamento. La struttura organizzativa di Asvi si compone dei seguenti settori di responsabilità gestiti direttamente dai volontari:

- Gestione progetti
- Raccolta Fondi
- Comunicazione
- Amministrazione e controllo

I volontari responsabili delle aree sopra citate rispondono della loro attività in linea diretta al Presidente e al Consiglio Direttivo i quali, a loro volta, rispondono all'Assemblea dei soci. L'intera azione viene sviluppata in sinergia tra i volontari, che a tale scopo si ritrovano in riunioni di Direttivo almeno una volta al mese e in assemblea ordinaria due volte l'anno.

Nel 2011 è continuato, ma senza grandi risultati, lo sviluppo della struttura organizzativa di Asvi per coniugare l'inesistenza di costi della struttura con un'adeguata professionalità delle persone coinvolte. Grazie ad una rinnovata condivisione, nel 2011 è restato pressoché stabile il numero dei Volontari disponibili a dare il loro contributo di tempo e di competenza professionale per il sostegno delle diverse attività. Ci preme ribadire che ogni volontario presta la propria opera in maniera assolutamente gratuita e che non un centesimo è stato speso per retribuzioni di qualsiasi natura. L'organico di Asvi al 31/12/2011 era così composto:

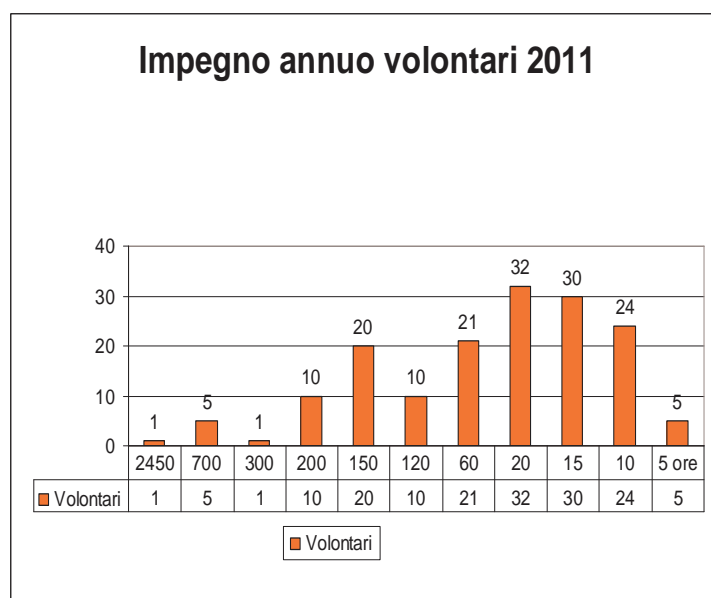
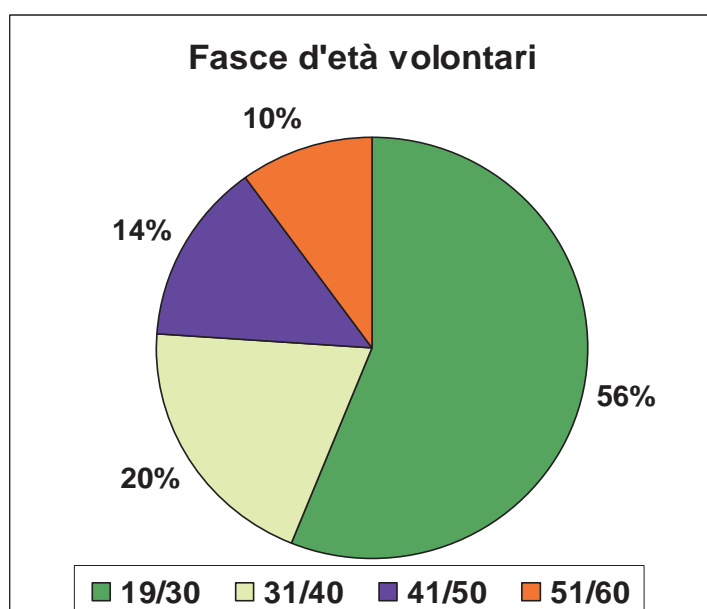
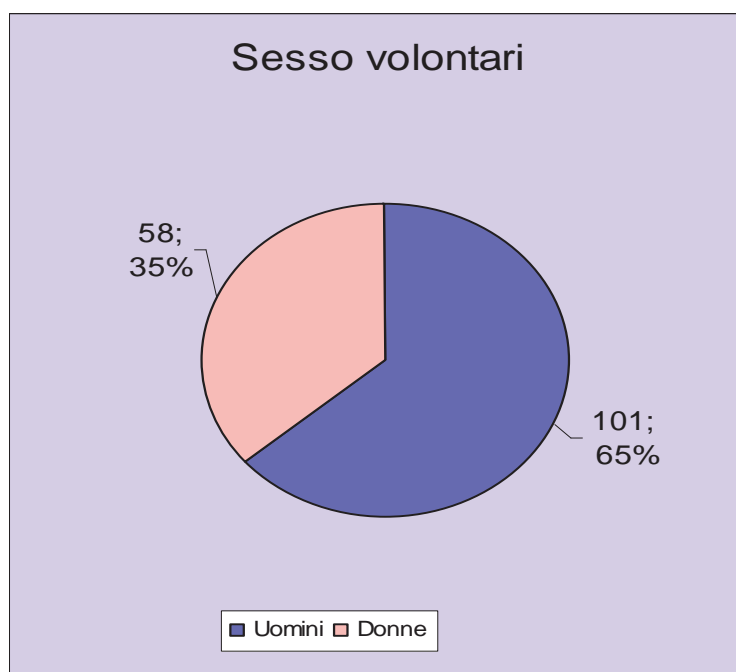
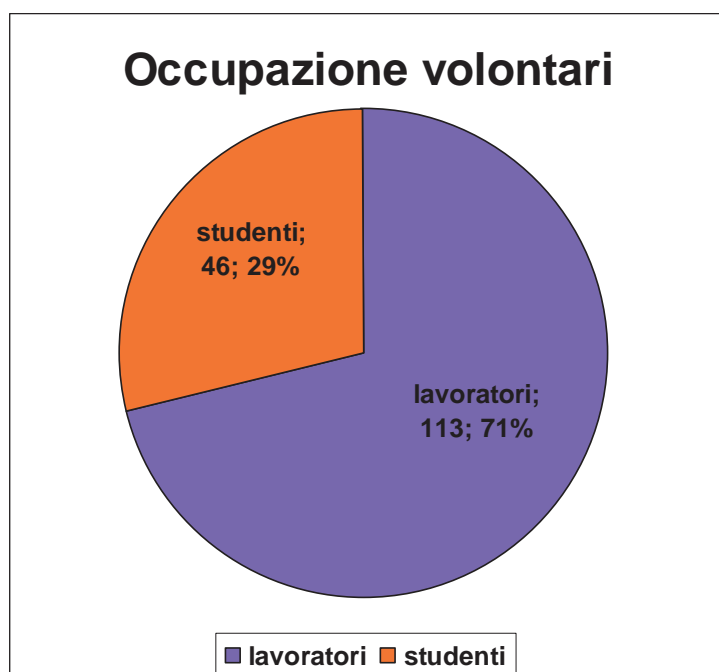
VOLONTARI IMPEGNATI	2010	2011
VOLONTARI SOCI	6	6
VOLONTARI SALTUARI	139	145



VOLONTARI VIAGGI	25	8	
TOTALE	170	159	
<b>VOLONTARI CON SPECIFICHE COMPETENZE</b>			
MEDICI	ODONTOIATRI	SPECIALISTI	TECNICI
2	0	2	3

Il grafico "Fasce d'età volontari" evidenzia una preponderante partecipazione di volontari di età compresa tra i 19/30 e 31/40 anni, questo è dovuto alla numerosa partecipazione di giovani all'allestimento dei carichi e alle missioni in Kosovo.

Il grafico "Sesso volontari", mostra una grande differenza di partecipazione tra uomini e donne, questo dato necessita di un chiarimento: il Direttivo Asvi vede una partecipazione numerica femminile e maschile assolutamente paritaria, 2 consiglieri uomini e 2 donne, ciò nonostante le percentuali sono così distanti tra loro; questo lo spieghiamo con il tipo di attività molto fisica (carico/scarico merci, lavori manuali quasi sempre pesanti) e spesso per l'impossibilità di lasciare una settimana la famiglia per partecipare alle missioni in Kosovo, anche se dall'anno 2008 la forbice si è ristretta, vedendo passare la presenza femminile dal 28% al 35%.



Il grafico "Occupazione volontari" ben mostra che ogni volontario ha una propria occupazione lavorativa o di studio e che si dedica al volontariato in maniera assolutamente gratuita attingendo la disponibilità esclusivamente dal proprio tempo libero.



Il grafico “Impegno annuo volontari 2011” mostra il numero di ore annue che ogni volontario ha dedicato all’Asvi; il calcolo è sicuramente sottostimato, basti pensare che i 5 volontari a cui sono attribuite 700 ore annue, ne hanno svolte almeno la metà in missione in Kosovo. Il totale delle ore impiegate nel 2011 è stato di 15.175; questo dato ci interessa per evidenziare quanto lavoro e impegno vi sia all’interno di Asvi.

### **2.3 D.P.S. Privacy - Decreto Legislativo n. 196/2003**

Anche nel corso dell’anno 2011, l’associazione ha provveduto ad espletare gli obblighi derivanti dal Decreto Legislativo n. 196/2003 in materia di legge sulla privacy. Sono stati confermati il Responsabile e gli Incaricati per il trattamento dei dati e sono state poste in essere tutte quelle azioni idonee alla corretta detenzione dei dati. Inoltre il Consiglio Direttivo ha verificato e aggiornato il D.P.S. - Documento Programmatico sulla Sicurezza.

### **2.4 Un Progetto ecosostenibile**

E’ convincimento dei volontari, e quindi di Asvi, che ci si debba comportare in maniera responsabile nei confronti della natura e dell’ambiente; questo coerentemente viene applicato, nel limite del possibile, nella realizzazione dei Progetti. Tanti piccoli e grandi gesti rispettosi delle norme utili alla salvaguardia del nostro pianeta. Sono due i contesti ambientali e sociali in cui operiamo: in Italia dove il Progetto è programmato e sviluppato e in Kosovo dove il Progetto viene realizzato. In entrambi i luoghi cerchiamo di agire con un comportamento corretto volto a non inquinare. Questa pratica non sempre è perseguibile in Kosovo ma nessun volontario rinuncia ad applicarla pur in assenza totale di cultura e strutture adeguate. Certamente risulta più agevole il compito in Italia, dove tali comportamenti vengono attuati quotidianamente. Siamo orgogliosi di questa scelta e sempre di più la perseguiremo. L’ambito maggiore in cui possiamo dare il nostro contributo è nella fase di allestimento degli aiuti, dove si utilizzano imballi riciclati, gli scarti di lavorazione vengono rigorosamente differenziati e consegnati in discarica, la stampa delle migliaia di etichette avviene sul retro di fogli già utilizzati, infine ci adoperiamo per ridurre al minimo i km di percorrenza delle merci. Tutto ciò unitamente a tanti piccoli altri gesti che ci consentono di poter affermare che Asvi ha intrapreso senza indugio la strada di realizzare i propri Progetti con un percorso ecosostenibile.

### **2.5 Un finanziamento etico.**

Asvi si finanzia attraverso il contributo di privati e aziende, ma rifiuta i contributi di tutti quei soggetti, Enti o aziende, impegnati in attività non eticamente condivisibile. Questo è quanto enunciato sin dal 2003 nel nostro sito web, una scelta che coerentemente applichiamo anche se talvolta ci ha negato opportunità. Asvi ritiene prioritario sostenere i bisognosi e i più deboli, ma non per questo è disposta a sorvolare sui propri principi e convincimenti.

## **3. La Nota Integrativa al rendiconto gestionale**

### **3.1 I riferimenti civilistici e fiscali**

La presente nota integrativa si propone di illustrare ed integrare i dati e le informazioni contenute nello Stato patrimoniale e nel Rendiconto della gestione. Il Bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2011, di cui la presente nota esplicativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile. Si ritiene opportuno precisare quanto segue:

a) Data di costituzione dell’Associazione: Asvi è stata costituita in data 22 Marzo 2001

b) Riconoscimenti giuridici:

1 In data 17 Dicembre 2001 Asvi onlus è stata iscritta al n° MI 8 del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione provinciale di Milano, inserita nella sezione A) Sociale nell’ambito di intervento “Sociale e Assistenziale”, con decreto n° 8/2001.

2 Asvi onlus è stata registrata e autorizzata ad operare in Kosovo da U.n.m.i.k (United Nations Interim Administration Mission in Kosovo) sotto la regolamentazione 1999/22, quale NGO (Non Governmental Organisation): Registrazione 5300384-2 e Public Benefit 6000690-3 in data 01 Agosto 2002

3 Asvi onlus è stata registrata e autorizzata ad operare in Kosovo dal Ministero della Pubblica Amministrazione del Kosovo - Iscritta al n° 5300384-2 e Public Benefit 6000690-3 del Registro Ngo Kosovo sotto la legge n° 03/L-134 sezione 9 e 17

c) Riferimenti civilistici e fiscali: a Asvi onlus è stato assegnato il codice fiscale e la partita Iva N. 97286970153

d) Esenzioni fiscali a favore di persone fisiche e giuridiche: Asvi onlus gode dei benefici fiscali previsti dalla Legge 460/97.

e) Donazioni da Enti od Istituzioni pubbliche: nell’esercizio chiuso al 31/12/2011: Asvi onlus non ha goduto di alcun finanziamento pubblico.

f) Asvi non ha dipendenti né collaboratori retribuiti, ogni volontario presta la propria opera gratuitamente.

### **3.2 I principi contabili ed i criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell’attività di Asvi negli anni futuri. L’applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci dell’attivo e del passivo; ciò allo scopo di evitare compensazioni tra oneri che dovevano essere riconosciuti e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio della competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono.

Si precisa che nella stesura del bilancio 2011, rispetto a quello del 2010, non sono state apportate variazioni espositive e non sono cambiati i criteri di valutazione, dando così continuità nel tempo, in quanto si ritiene che essa rappresenti elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci e della loro lettura in modo trasparente.

#### 4. Lo stato patrimoniale

Di seguito viene riportato lo stato patrimoniale al 31/12/2011 e vengono fatti i commenti alle voci del bilancio. Per ulteriori approfondimenti si rimanda ai paragrafi 7 (I progetti 2011) oppure al sito web [www.asviitalia.it](http://www.asviitalia.it)

**ATTIVO: Crediti;** Sono rilevati al loro valore nominale. **PASSIVO: Debiti;** Sono rilevati al loro valore nominale.

##### 4.1 ATTIVO

Il risultato della gestione dell'Esercizio 2011 prevede una differenza attiva di 6.177,13 Euro. In realtà la differenza sarebbe stata di molto negativa se fossero state emesse le fatture da parte dell'Ospedale Niguarda di Milano per il ricovero di quattro pazienti operati nei mesi di novembre e dicembre 2011 per un importo di circa 48.000,00 euro, dette fatture ci verranno addebitate nel 2012. Comunque possiamo osservare che una sana ed oculata gestione sia in fase preventiva che realizzativa ci ha consentito anche nel 2011 di sviluppare tutto quanto previsto e nel contempo di mantenere una situazione di cassa utile a programmare in modo certo le attività per l'anno 2012.

<b>ATTIVO</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<b>MICROCREDITO</b>	<b>500,00</b>	<b>0,00</b>

Nel corso del 2008 è stato concesso un micro credito da utilizzare per cure mediche. Il credito ci è stato rimborsato senza nessuna aliquota d'interesse.

<b>ATTIVO</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<b>AUTOMEZZI</b>	<b>11.600,00</b>	<b>11.600,00</b>

Nel corso del 2009, a seguito di un incidente stradale occorsoci in Kosovo, si è reso necessario l'acquisto di un pulmino idoneo alla realizzazione dei viaggi. Grazie ad una donazione mirata si è acquistato un automezzo usato ma garantito. Il bene viene contabilmente ammortizzato in tre anni, nel 2011 si è provveduto all'ammortamento della seconda quota.

<b>ATTIVO</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<b>CREDITI</b>	<b>1.730,28</b>	<b>2.230,28</b>

Al 31.12.2011 i crediti vantati verso donatori ammontano a 2.230,38, essendo certi li indichiamo a bilancio.

<b>ATTIVO</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDA</b>	<b>43.912,56</b>	<b>50.089,69</b>

Al 31.12.2011 le disponibilità liquide sono pari a 50.089,69 Euro e sono relative alla somma delle disponibilità dei conti correnti bancari, di quello postale e della cassa contanti. La disponibilità liquida è già destinata o accantonata per i Progetti dell'anno 2012, come da bilancio di previsione riportato al paragrafo 6. Riteniamo importante evidenziare che la disponibilità di cassa è leggermente aumentata rispetto al 2010, ma gli impegni d'affrontare sono gravosi, quali per esempio la fattura da parte dell'Ospedale Niguarda di Milano per le prestazioni ospedaliere prestate a quattro pazienti, quantificabili in circa 48.000,00 euro. La mancata emissione della fattura da parte dell'ospedale Niguarda ha elevato in maniera considerevole la disponibilità di cassa che altrimenti sarebbe stata molto vicina alla cifra da noi ipotizzata nel bilancio di previsione 2011. Come detto e come verificabile, l'intera disponibilità è stata già impegnata nel bilancio di previsione 2012.

<b>ATTIVO</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<b>TOTALI</b>	<b>57.742,84</b>	<b>63.919,97</b>

##### 4.2 PASSIVO

<b>PASSIVO</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<b>FONDO DI DOTAZIONE</b>	<b>61.973,58</b>	<b>61.973,58</b>
<b>DIFFERENZA 2010</b>	<b>1.569,26</b>	<b>1.569,26</b>
<b>DIFFERENZA 2011</b>	<b>0,00</b>	<b>6.177,13</b>
<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>-5.800,00</b>	<b>-5.800,00</b>
<b>TOTALI</b>	<b>57.742,84</b>	<b>63.919,97</b>

La differenza attiva 2011 è di 6.177,13, precisiamo che si è provveduto a detrarre la seconda annualità delle tre previste dal piano d'ammortamento del valore del nostro pulmino.

#### 5. RENDICONTO GESTIONALE:

Di seguito viene riportato il Rendiconto gestionale ed i commenti alle diverse voci. Per chiarimenti sulla singola voce si rimanda al paragrafo 7, "I progetti del 2011"

**Proventi:** Sono contabilizzati nell'esercizio in cui avviene l'incasso. **Oneri da attività:** Vengono contabilizzati come uscite di cassa nel momento in cui avvengono le erogazioni per contributo ai progetti.

##### 5.1 Proventi e Oneri

I proventi totali dell'associazione nell'esercizio 2011 sono stati pari a **125.520,30** Euro. Gli oneri totali sostenuti dall'associazione nell'esercizio 2011 sono stati pari a **1119.343,17** Euro.

<b>PROGETTO ADOZIONE</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
<b>2010</b>	<b>15.010,00</b>	<b>9.840,00</b>
<b>2011</b>	<b>9.860,00</b>	<b>2.490,00</b>

I proventi sono quanto versato dalle famiglie adottanti, l'importo viene interamente destinato al sostegno economico delle famiglie adottate. Il contributo viene utilizzato per l'acquisto di farmaci e a supporto di tutte le azioni messe in essere da Asvi a favore delle famiglie. Gli oneri corrispondono ai contributi economici erogati nel corso dell'anno alle famiglie adottate, a questi si deve aggiungere il costo sostenuto per l'acquisto di farmaci (Euro 2.610,00), legna (Euro 900,00), interventi di sostegno (Euro 597,00), sistemazione case (Euro 3.991,00), più altri costi necessari al sostegno del Progetto come di seguito esposto.

<b>ACQUISTO MEDICINE</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	400,35	3.473,93
2011	150,00	2.610,00
Proventi e/o oneri destinati all'acquisto in Kosovo o in Italia dei medicinali necessari per persone non in grado di acquistarli.		
<b>ACQUISTO LEGNA</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	0,00	760,00
2011	0,00	900,00
Proventi e/o oneri destinati all'acquisto in Kosovo della legna. Nel rigido inverno il problema di scaldarsi non è secondario, Asvi quando possibile e nei casi più drammatici se ne fa carico. Il costo al metro cubo è di 30,00 euro, il bisogno stagionale per famiglia è di 6 metri cubi.		
<b>SISTEMAZIONE CASE</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	0,00	980,00
2011	0,00	3.991,00
Proventi e/o oneri destinati alla sistemazione delle case.		
<b>SOSTEGNO FAMIGLIE</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	130,00	4.113,30
2011	1.429,88	597,00
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività, corrispondono ad ulteriori costi per supportare svariate necessità delle famiglie sostenute.		
<b>PROGETTI LAVORO</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	0,00	1.618,15
2011	0,00	770,00
Proventi e/o oneri per supportare le attività lavorative.		
<b>PROGETTO INSIEME A MITROVICA</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	43.308,79	0,00
2011	23.775,00	0,00
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. Questo è il Progetto principale che caratterizza e identifica la nostra intera azione; gli oneri in questo conto sono nulli, perché i proventi vengono utilizzati negli specifici Progetti, come si può visionare di seguito, consentendoci di finanziare le tante iniziative che richiedono esborsi notevoli e che non ricevono alcuna donazione.		
<b>PROGETTO HANDIKOS</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	0,00	600,00
2011	0,00	703,55
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività.		
<b>PROGETTO SCUOLA SPECIALE</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	0,00	550,00
2011	0,00	200,00
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività.		
<b>PROGETTO OPFAKKOS</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	0,00	600,00
2011	0,00	600,00
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività.		
<b>PROGETTO ASVI NORD (EX NGO SPERANZA)</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	0,00	5.765,85
2011	0,00	949,00
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività.		
<b>UNIONE NON VEDENTI</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	0,00	0,00
2011	0,00	400,00
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività.		
<b>RACCOLTA FONDI E INIZIATIVE</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	24.216,86	8.839,52
2011	16.336,00	5.925,15
Proventi e/o oneri derivanti dalle iniziative mirate alla raccolta fondi; anche nel 2011 si sono realizzati: eventi, sottoscrizioni, banchetti.		
<b>CONTRIBUTO ENTI PUBBLICI</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	0,00	0,00
2011	0,00	0,00
Nel 2011 non vi sono stati contributi da parte di Enti pubblici.		
<b>PROGETTI SCOLASTICI</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	450,00	2.460,00
2011	150,00	1.000,00
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. Nel 2011 sono state confermate tre borse di studio e concessa una nuova, nel corso dell'anno due studenti si sono laureati portando a 5 il numero totale degli studenti che hanno concluso positivamente i corsi di facoltà. Oltre al sostegno universitario, abbiamo contribuito all'acquisto di libri e materiali scolastici per gli studenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori.		
<b>PROGETTI ODONTOIATRICI</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	0,00	517,71

<b>2011</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. Dopo l'allestimento nel 2008 di un nostro ambulatorio odontoiatrico a Mitrovica, l'attività di cura e prevenzione odontoiatrica è proseguita sino all'ottobre 2010 quando abbiamo donato lo studio alle autorità sanitarie di Mitrovica, le quali ora gestiscono in prima persona l'ambulatorio, proseguendo l'attività odontoiatrica gratuita avviata da Asvi.		
<b>PROGETTI SANITARI</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
<b>2010</b>	<b>0,00</b>	<b>1.544,42</b>
<b>2011</b>	<b>0,00</b>	<b>130,00</b>
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. Gli oneri di questo conto sono inerenti ad interventi sanitari a favore delle famiglie assistite.		
<b>PROGETTO SANITARIO BAMBINI</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
<b>2010</b>	<b>38.640,00</b>	<b>11.315,14</b>
<b>2011</b>	<b>47.420,00</b>	<b>9.844,33</b>
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. Anche nel 2011 è stata intensa l'opera a favore dei piccoli pazienti affetti da malattie incurabili in Kosovo, sono stati 25 i casi sanitari specifici seguiti nel corso dell'anno, di cui 16 in Italia. Il Progetto è stato attivato nel 2009 separandolo dai Progetti sanitari generali a causa della sua fortissima necessità di contribuzione. Data la rilevanza di questo Progetto, ci pare doveroso evidenziarne i tanti aspetti contabili, demandando al paragrafo 7 la visione di finalità e obiettivi. Nell'anno 2011, come da tabella di pagina 4 "Costi per aree d'intervento", gli oneri sostenuti in ambito sanitario sono stati pari a euro 75.865,06, di cui ben 70.445,06 sono stati utilizzati per il Progetto sanitario bambini. Il totale degli oneri è la somma di quanto esposto in questo capitolo più tutti i costi sostenuti per i Progetti denominati "Aiutiamo" seguiti dal nome del bambino. Per quanto riguarda i proventi è necessario evidenziare che oltre a quelli qui esposti si è utilizzato il ricavato delle raccolte fondi (Euro 16.336,00) in quanto nel 2011 è sempre stata attivata a favore di questo Progetto. Inoltre ci sono giunte donazioni a favore di singoli pazienti (Euro 6.356,00). La somma di tutte queste partite ha consentito un provento totale di Euro 70.112,00, un dato che evidenzia la capacità di Asvi nella gestione/utilizzo dei fondi. Resta il nostro impegno economico verso l'Ospedale Niguarda di Milano in quanto riceveremo nel 2012 le fatture per 4 interventi eseguiti su altrettanti pazienti a fine 2011 per un importo di circa 48.000,00 Euro, tale impegno sarà onorato grazie all'accantonamento della cifra necessaria, come riscontrabile nel fondo cassa e nel bilancio di previsione 2012. Questa lunga spiegazione è necessaria, in quanto pensiamo che contabilmente non fosse possibile alimentare in maniera diversa le singole voci: se per esempio avessimo svuotato il conto "Raccolta fondi e iniziative" avremmo dato una visione non corretta di quanto avvenuto; è ovvio che i giro conti contabili vi siano stati ma una simile esposizione non avrebbe dato l'idea delle attività svolte nel 2011 da Asvi. In ultimo doverosamente evidenziamo che questo Progetto ha goduto del sostegno della Regione Lombardia – Struttura Progetto Sanità Internazionale, senza la quale quasi nulla sarebbe stato possibile. Grazie ad un accordo mirato, la Regione Lombardia con tre delibere ha stanziato nel 2011 un totale di Euro 158.390,46 a copertura delle spese ospedaliere. Questo dato è puramente informativo, in quanto i pagamenti sono stati effettuati direttamente all'Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano e nulla è transitato attraverso la contabilità Asvi, ma è evidente che questa contribuzione sia davvero importante, elevando il contributo totale a Euro 228.835,52. In conclusione ci pare importante evidenziare che oltre il sostegno al singolo paziente come sotto esposto, anche nel 2011 sono stati realizzati due screening cardiologici in Kosovo, dove gli specialisti italiani dell'Ospedale Niguarda di Milano hanno visitato oltre 130 pazienti di cui 120 bambini.		
<b>AIUTIAMO YMMY</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
<b>2010</b>	<b>0,00</b>	<b>1.630,00</b>
<b>2011</b>	<b>0,00</b>	<b>1.530,00</b>
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. Gli oneri sono i costi sostenuti per le cure fisioterapiche e l'indispensabile farmaco Depakin.		
<b>AIUTIAMO LEONARD</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
<b>2010</b>	<b>0,00</b>	<b>90,00</b>
<b>2011</b>	<b>0,00</b>	<b>60,00</b>
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. Il piccolo paziente è stato curato in Italia e dovrà tornarci per l'operazione definitiva.		
<b>AIUTIAMO FAMIGLIA HASANI</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
<b>2010</b>	<b>374,38</b>	<b>5.358,07</b>
<b>2011</b>	<b>0,00</b>	<b>150,00</b>
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. I 4 fratelli sono stati curati in Italia e necessitano di controlli periodici presso il centro specializzato Galeazzi di Milano.		
<b>AIUTIAMO SPHYTIM</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
<b>2010</b>	<b>310,00</b>	<b>1.160,31</b>
<b>2011</b>	<b>0,00</b>	<b>4,50</b>
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. Il piccolo paziente è stato curato in Italia, vedi dettagli al capitolo "Progetto sanitario bambini"		
<b>AIUTIAMO SUELA</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
<b>2010</b>	<b>0,00</b>	<b>695,30</b>
<b>2011</b>	<b>0,00</b>	<b>50,00</b>
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. Il piccolo paziente è stato curato in Italia, vedi dettagli al capitolo "Progetto sanitario bambini"		
<b>AIUTIAMO VALBONA</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
<b>2010</b>	<b>0,00</b>	<b>9.633,17</b>
<b>2011</b>	<b>0,00</b>	<b>60,00</b>
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. Il piccolo paziente è stato curato in Italia, vedi dettagli al capitolo "Progetto sanitario bambini"		
<b>AIUTIAMO OLTJ</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
<b>2010</b>	<b>200,00</b>	<b>7.126,65</b>
<b>2011</b>	<b>550,00</b>	<b>24.352,12</b>
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. Il piccolo paziente è stato curato in Italia, vedi dettagli al capitolo "Progetto sanitario bambini"		
<b>AIUTIAMO ALTIN</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>

<b>2010</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>2011</b>	<b>0,00</b>	<b>1.152,49</b>
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. Il piccolo paziente è stato curato in Italia, vedi dettagli al capitolo "Progetto sanitario bambini"		
<b>AIUTIAMO JONILA</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
<b>2010</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>2011</b>	<b>0,00</b>	<b>645,38</b>
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. Il piccolo paziente è stato curato in Italia, vedi dettagli al capitolo "Progetto sanitario bambini"		
<b>AIUTIAMO ANIS</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
<b>2010</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>2011</b>	<b>0,00</b>	<b>625,41</b>
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. Il piccolo paziente è stato curato in Italia, vedi dettagli al capitolo "Progetto sanitario bambini"		
<b>AIUTIAMO TRENDELINA</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
<b>2010</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>2011</b>	<b>0,00</b>	<b>745,71</b>
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. Il piccolo paziente è stato curato in Italia, vedi dettagli al capitolo "Progetto sanitario bambini"		
<b>AIUTIAMO LAURETA</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
<b>2010</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>2011</b>	<b>0,00</b>	<b>779,94</b>
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. Il piccolo paziente è stato curato in Italia, vedi dettagli al capitolo "Progetto sanitario bambini"		
<b>AIUTIAMO ERAND</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
<b>2010</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>2011</b>	<b>0,00</b>	<b>665,56</b>
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. Il piccolo paziente è stato curato in Italia, vedi dettagli al capitolo "Progetto sanitario bambini"		
<b>AIUTIAMO ARIS</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
<b>2010</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>2011</b>	<b>0,00</b>	<b>751,07</b>
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. Il paziente è stato curato in Italia, vedi dettagli al capitolo "Progetto sanitario bambini"		
<b>AIUTIAMO BEHAR</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
<b>2010</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>2011</b>	<b>0,00</b>	<b>2.246,91</b>
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. Il piccolo paziente è stato curato in Italia, vedi dettagli al capitolo "Progetto sanitario bambini"		
<b>AIUTIAMO ANDE</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
<b>2010</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>2011</b>	<b>3.600,00</b>	<b>1.963,26</b>
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. Il piccolo paziente è stato curato in Italia, vedi dettagli al capitolo "Progetto sanitario bambini"		
<b>AIUTIAMO ERONE</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
<b>2010</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>2011</b>	<b>0,00</b>	<b>784,83</b>
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. Il piccolo paziente è stato curato in Italia, vedi dettagli al capitolo "Progetto sanitario bambini"		
<b>AIUTIAMO ERDI</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
<b>2010</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>2011</b>	<b>2.206,00</b>	<b>12.078,40</b>
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. Il piccolo paziente è stato curato in Italia, vedi dettagli al capitolo "Progetto sanitario bambini"		
<b>AIUTIAMO SHERIFE</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
<b>2010</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>2011</b>	<b>0,00</b>	<b>5.931,47</b>
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. La paziente è stata curata in Italia, vedi dettagli al capitolo "Progetto sanitario bambini"		
<b>AIUTIAMO FITORE</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
<b>2010</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>2011</b>	<b>0,00</b>	<b>5.847,85</b>
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. Il piccolo paziente è stato curato in Italia, vedi dettagli al capitolo "Progetto sanitario bambini"		
<b>AIUTIAMO IBADETE</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
<b>2010</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>2011</b>	<b>0,00</b>	<b>175,83</b>
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. La paziente è stata curata in Italia, vedi dettagli al capitolo "Progetto sanitario bambini"		
<b>AIUTIAMO ALBION-AIUTIAMO KANITA-AIUTIAMO ARGJEND- AIUTIAMO DARIS-AIUTIAMO PERPARIM-AIUTIAMO ALBINA - AIUTIAMO FATON AIUTIAMO ARIOLA-AIUTIAMO BLEDION- AIUTIAMO YLLY-AIUTIAMO FATBARDA-AIUTIAMO ERONA- AIUTIAMO HAMIDE-AIUTIAMO DORJAN-AIUTIAMO EDONA- AIUTIAMO LIS</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
<b>2010</b>	<b>0,00</b>	<b>14.387,45</b>
<b>2011</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Somma totale dei proventi e/o oneri per realizzare l'attività. I sedici pazienti, nell'ambito del "Progetto sanitario bambini", sono stati curati in Italia nel 2010, nel corso del 2011 non vi sono stati movimenti economici, ma ci obbliga mantenere la scrittura contabile altrimenti non tornerebbe il saldo finale del 2010 esposto a pagina 15 della presente relazione.

<b>TASSE DOGANALI</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	0,00	1.124,00
2011	0,00	0,00
Nel corso del 2010 abbiamo dovuto registrarci come Onlus presso il Ministero delle finanze del Kosovo, in quanto l'Unmik gli ha trasferito le competenze, tra le quali la concessione dell'esenzione alle tasse doganali. Nella fase di transizione abbiamo effettuato un carico d'aiuti privi dello status benefit per cui siamo stati costretti a pagare le tasse doganali, nell'ottobre 2010 abbiamo riottenuto l'esenzione doganale.		
<b>INTERESSI BANCARI</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	182,68	0,00
2011	222,15	0,00
Sono gli interessi maturati sul conto bancario e postale, quelli bancari sono riferiti al 2011, quelli postali al 2010.		
<b>ACQUISTO GENERI ALIMENTARI</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	905,00	1.619,19
2011	3.025,70	4.177,43
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. In massima parte i generi alimentari ci vengono donati, ma talvolta non bastano e bisogna acquistarli in		
<b>MICROCREDITI</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	0,00	0,00
2011	500,00	0,00
Nel corso del 2008 è stato concesso un micro credito di 2.000,00 euro da utilizzare per cure mediche. Nel 2011 il beneficiario ha concluso il rimborso, ovviamente senza nessuna aliquota d'interesse.		
<b>MANUTENZIONE AUTOMEZZI</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	49,70	3.290,42
2011	0,00	3.923,91
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività.		
<b>CONTRIBUTO ISTITUZIONALE 5/1000</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	0,00	0,00
2011	15.464,08	0,00
Nel 2011 ci è stato corrisposto il contributo istituzionale cinque per mille legato alla dichiarazione dei redditi 2008 e 2009.		
<b>CONTRIBUTO PERNOTTAMENTI</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	712,00	0,00
2011	70,00	0,00
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività.		
<b>GESTIONE SEDE MITROVICA</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	740,00	776,27
2011	160,00	905,29
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività.		
<b>TOTALE SPESE KOSOVO</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	0,00	20.975,89
2011	601,49	17.483,12
E' la somma di tutte le spese sostenute in Kosovo e comprende il noleggio pulmini, l'affitto del magazzino, il costo dei trasporti, i costi di sdoganamento, ecc. ecc. Si noti che questa voce è il vero supporto ai progetti, essa consente di sostenere e realizzare tutti i progetti. Nessuna delle voci che la compongono è definibile come "spese varie", ogni singola uscita è registrata in prima nota contabile con imputazione chiara.		
<b>SOSTEGNO FAMIGLIE ITALIANE</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	0,00	1.760,50
2011	0,00	780,00
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività. Come già esposto in questa relazione, un ruolo importante degli aiuti offerti da Asvi si concretizza con la donazione di generi alimentari, materiale igienico sanitario e materiali in genere, ma talvolta anche con contributi economici.		
<b>PROGETTI ITALIA</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	0,00	1.455,26
2011	0,00	362,66
Proventi e/o oneri per realizzare l'attività.		
<b>TOTALE</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>ONERI</b>
2010	125.629,76	124.060,50
2011	125.520,30	119.343,17
Si è cercato di dare un esplosivo delle varie voci per fornire un'ampia e trasparente informazione sulla gestione degli oneri e dei proventi. Tuttavia è doveroso informare che i conti qui riportati fanno parte di un dettagliato rendiconto, tenuto con registrazioni di prima nota in partita doppia che, sia per questioni di brevità che per ragioni legate alla legge sulla privacy, non possiamo pubblicare. Nella voce oneri non compaiono costi assicurativi, non perché Asvi non abbia acceso polizze assicurative, ma perché anche nell'anno 2011 le stesse sono state coperte da donatori. Si dichiara quindi che, come previsto per legge, Asvi ha attivato una polizza di Responsabilità Civile e una previdenziale a copertura e garanzia dell'Associazione e dei Volontari, oltre quelle ai due pulmini di proprietà e quella alla sede in Kosovo.		

Il risultato della gestione 2011 presenta una differenza attiva di 6.177,13 Euro.

## 5.2 Contributo istituzionale cinque per mille

A partire dal cinque per mille di competenza dell'anno 2008 (quindi dalla terza "edizione") vi è, per attuale disposizione di legge, anche un nuovo adempimento contabile, cioè l'obbligo del rendiconto relativo ai fondi ricevuti. Con l'articolo 8 del DPCM del 19 marzo 2008, pubblicato sulla G.U. n. 128 del 3 giugno 2008 sono state rese note le modalità di effettuazione di tale rendiconto.

> Euro 15.000: Gli enti sono tenuti obbligatoriamente all'invio telematico del rendiconto sopra richiamato.

< Euro 15.000: Gli enti non sono tenuti all'invio del rendiconto e della relazione (che dovranno comunque redigere entro un anno dalla ricezione degli importi), ma dovranno conservare tali rendiconti per dieci anni e fornirli su richiesta agli organi competenti. Si tratta di un nuovo obbligo contabile, slegato e complementare alla redazione del bilancio e/o rendiconto annuale dell'ente non profit, che dovrà indicare la destinazione delle somme, che quindi assumono, in base a tale legge, un preciso vincolo di destinazione. (Sentenza Corte Costituzionale n. 202 del 18 giugno 2007).

Asvi nel 2011 ha ricevuto 6.868,56 Euro per l'anno contributivo 2008 riferito al 2007 e 8.595,52 Euro per l'anno contributivo 2009 riferito al 2008, rientra quindi nella categoria < Euro 15.000 e si trova quindi nell'obbligo di redigere il rendiconto ma non del doverlo inviare alle autorità finanziarie competenti. La nostra Associazione, trovandosi perfettamente d'accordo con l'operato del legislatore, ritenendo fondamentale e doverosa la trasparenza nell'utilizzo delle donazioni, ha stabilito fin dal 2009 di redigere un rendiconto e una breve relazione, seppur la legge prevedesse tale obbligo a partire dal 2011.

Asvi nel corso del 2011 ha ricevuto un totale di 15.464,08 Euro quale contributo istituzionale cinque per mille inerente agli anni contributivi 2007 (6.868,56 Euro) accreditato dall'amministrazione finanziaria il 14 luglio 2011, e per l'anno 2008 (8.595,52 Euro) accreditato dall'amministrazione finanziaria il 27 settembre 2011. L'intero importo, su decisione unanime del Consiglio Direttivo, è stato destinato per sostenere il Progetto sanitario bambini.

## 5.3 Considerazioni finali

Analizzando i conti riportati, è evidente che il 2011 sia stato un anno contabilmente simile al 2010, stessa capacità di raccolta fondi e uguale impegno economico rispetto ai Progetti, alla luce della grave crisi economica mondiale e in particolare di quella italiana dobbiamo ritenerci soddisfatti. Riteniamo di poter valutare molto positivamente quanto l'Associazione è riuscita a realizzare, lo sviluppo continuo delle attività, il consolidamento del sostegno economico e la capacità di accreditarci presso terzi quali Enti, Istituzioni e Associazioni. Nonostante ciò, restiamo consapevoli che ogni forma di collaborazione o sostegno è da considerarsi temporanea e quindi deve essere rinnovata di anno in anno. Proprio per questo non possiamo che riprendere la considerazione già espressa lo scorso anno, evidenziando quanto gli estensori delle nostre relazioni di bilancio oltre che prudenti siano ben calati nel contesto socio economico reale: in un contesto operativo, il Kosovo, "fuori moda" e un contesto di raccolta fondi, l'Italia, in piena recessione e crisi economica.

Portare aiuto concreto ai più deboli, ma in maniera corretta, trasparente e rispettosa sia dei benefattori che dei beneficiari, è sempre stato obiettivo primario dei Soci e Volontari. Asvi tiene una contabilità rigorosa e quotidiana, seguendo costantemente l'evoluzione della propria situazione contabile. L'occasione di analisi che offre un bilancio consente di evidenziare meglio alcuni sottoconti minori, permettendoci di migliorare e correggere alcuni interventi. Evidenziamo orgogliosamente che anche la gestione 2011 non registra uscite per spese di gestione; questo grazie al lavoro dei Volontari e alla loro autotassazione. La forza dell'organizzazione è garantita dal suo gruppo costituente, i sei soci, e dall'aiuto e condivisione dei molti volontari. Lo schema di funzionamento, basato sull'assunzione delle responsabilità in prima persona, è di per sé una garanzia di corretto e puntiglioso svolgimento e realizzazione dei Progetti, anche se rende troppo dipendente l'intero Progetto alla disponibilità di pochi soggetti al cui venir meno corrisponderebbe probabilmente la cessazione dell'attività di Asvi. Ovviamente quest'ultima osservazione è fonte di preoccupazione, l'opera di Asvi è utile e indispensabile a troppe persone e quindi non deve essere messa a rischio. Nel 2012 ci impegneremo ulteriormente per coinvolgere altri volontari a cui affidare incarichi di responsabilità e maggior coinvolgimento ma il vero problema non è la mancanza di volontari bensì quello di persone che si assumano incarichi specifici al fine d'allargare la base dirigente.

## 6. La previsione del 2012

Se pur consapevoli delle difficoltà economiche e sociali italiane e europee, che potrebbero negativamente condizionare l'andamento delle donazioni di aziende e privati, nonché ridurre l'apporto delle Istituzioni per convenzioni e sostegno ai Progetti internazionali, affrontiamo comunque con misurata fiducia il 2012. Il nuovo esercizio, dopo la grande crescita degli scorsi anni, si presenta come un periodo di consolidamento delle attività: ormai prassi assodata di Asvi che dopo ogni fase di crescita interpone brevi periodi riflessione e verifica. Come sempre il raggiungimento degli obiettivi sarà condizionato dagli sviluppi della situazione socio-politica del Kosovo, una situazione ancora così incerta e instabile che diventa difficile garantire un percorso. Questo significa che cercheremo di realizzare completamente quanto enunciato ma che dovremo comunque essere pronti alla flessibilità necessaria pur sempre mai rinunciando alle linee guida che ispirano l'azione umanitaria di Asvi. Un altro aspetto rilevante, sarà la capacità dell'Associazione di attrarre risorse economiche e umane, il contesto operativo di Asvi è il Kosovo e il bisogno espresso dalla sua popolazione è enorme, in particolare nei campi del sociale, sanità, istruzione e lavoro, ma la possibilità di attivare nuove iniziative idonee ad un importante supporto sono appunto strettamente legate alle risorse economiche e umane che Asvi saprà reperire.

Gli obiettivi previsti nell'anno 2012 sono i seguenti:

- 1) Consolidare il "Progetto Sostegno Famiglie" incrementando l'attività di aiuto e sostegno alle famiglie e alla comunità kosovara.
- 2) Consolidare i progetti in atto attraverso un controllo e una verifica continua.
- 3) Allargare, rafforzare e consolidare la rete dei Volontari per la gestione e lo sviluppo dei progetti in Italia ma principalmente in Kosovo.
- 4) Aumentare la capacità di raccolta fondi da destinare ai progetti.
- 5) Sviluppare e rendere maggiormente funzionale il sito dell'Associazione [www.asviitalia.it](http://www.asviitalia.it).
- 6) Incoraggiare la partecipazione alla vita sociale di tutti quei volontari che ci sono vicini ma che per nostra incapacità o loro scelta non partecipano alle varie fasi istituzionali e decisionali, in particolare coinvolgendo sempre di più i beneficiari kosovari.
- 7) Intensificare l'impegno in Italia, consolidando le azioni già in essere e attivandone di nuove a favore di persone, famiglie e comunità.

- 8) Proseguire nell'impegno per reperire un magazzino, è inderogabile soddisfare la necessità di un luogo idoneo allo stoccaggio materiali.
- 9) Consolidare in Kosovo la collaborazione con le associazioni locali, favorendo le attività comuni tra tutte le etnie.
- 10) Sviluppare e intensificare nell'ambito del "Progetto sanitario bambini" tutte quelle azioni utili al benessere dei bimbi kosovari affetti da malattie incurabili in Kosovo, aumentando la nostra capacità organizzativa ed economica al fine di soddisfare il diritto alla salute dei tanti bimbi kosovari, sottraendoli ad un tragico destino.

Di seguito viene riportata il bilancio di previsione dell'esercizio 2012

### BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2012

PREVISIONE USCITE	IMPORTI	PREVISIONE ENTRATE	IMPORTI
PROGETTO INSIEME A MITROVICA	0,00	PROGETTO INSIEME A MITROVICA	24.000,00
PROGETTI SOSTEGNO FAMIGLIE	15.800,00	PROGETTI SOSTEGNO FAMIGLIE	8.840,00
PROGETTI LAVORO	1.500,00	PROGETTI LAVORO	0,00
PROGETTI SCOLASTICI	1.000,00	PROGETTI SCOLASTICI	0,00
PROGETTI SOCIALI	1.250,00	PROGETTI SOCIALI	0,00
PROGETTI SANITARI	2.500,00	PROGETTI SANITARI	0,00
PROGETTO SANITARIO BAMBINI	79.600,00	PROGETTO SANITARIO BAMBINI	38.000,00
GESTIONE PROGETTI ITALIA	4.580,00	GESTIONE PROGETTI ITALIA	700,00
GESTIONE PROGETTI KOSOVO	17.180,00	GESTIONE PROGETTI KOSOVO	0,00
INIZIATIVE RACCOLTA FONDI	5.000,00	INIZIATIVE RACCOLTA FONDI	10.000,00
CONTRIBUTO ISTITUZIONALE 5/°°° 2009	0,00	CONTRIBUTO ISTITUZIONALE 5/°°° 2009	0,00
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>128.410,00</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>81.540,00</b>
		<b>DISPONIBILITA IN CASSA AL 01.01.12</b>	<b>50.089,69</b>
		<b>TOTALE DISPONIBILITA'</b>	<b>131.629,69</b>
		<b>TOTALE USCITE</b>	<b>128.410,00</b>
		<b>FONDO DI RISERVA AL 31.12.12</b>	<b>3.219,69</b>

Tenendo conto che le uscite sono da considerare certe, mentre le entrate sono promesse di versamento, molto attendibili ma pur sempre promesse che si realizzeranno nel corso dell'anno, nella compilazione del bilancio di previsione 2012 si è deciso, come ormai consuetudine, di usare una certa prudenza che metta al riparo da spiacevoli mancati introiti. Naturalmente, ad un maggiore valore delle entrate corrisponderà una maggiore uscita: infatti, come ampiamente illustrato precedentemente, è uso e ferma volontà di Asvi di reimpiegare interamente i fondi raccolti. Le donazioni destinate specificatamente ai singoli progetti saranno utilizzate esclusivamente per gli stessi e in caso di non utilizzo accantonate in attesa della realizzazione; le donazioni effettuate in maniera libera verranno impiegate nei progetti in cui dovessero necessitare fondi. Coerentemente con quanto sin qui espresso, desideriamo evidenziare che la previsione entrate è stata suddivisa sulla previsione uscite, riducendo il fondo di riserva ad un valore simbolico. Tutto questo in linea con i principi guida dell'Associazione che prevedono il completo e totale utilizzo dei contributi ricevuti per realizzare i Progetti. Sul fronte degli Oneri previsti per il 2012 occorre fare i seguenti commenti:

- a) Gli oneri previsti dalle attività tipiche saranno 123.410,00 Euro. L'importo sarà utilizzato per il sostegno dei progetti in Kosovo e in Italia a favore delle persone bisognose.
- b) Gli oneri previsti per la raccolta fondi sono 5.000,00 Euro. E' questo un piccolo investimento nella ricerca di ulteriori fondi e volontari utili a sostenere i progetti di Asvi. La differenza positiva tra Proventi ed Oneri per la raccolta fondi è prevista, ancora una volta in maniera prudente, pari a 5.000,00 Euro; a tal proposito ricordiamo che nel 2011 i fondi raccolti attraverso iniziative ammontarono a Euro 16.336,00 a fronte di oneri per Euro 5.925,15.
- c) Come sempre, non sono contemplati costi di gestione se non quelli minimi e inevitabili quali il costo tenuta conto corrente postale. Per tutto il resto si precisa che di ogni costo gestionale si fanno carico i soci Asvi: le assicurazioni attivate sono gratuite, compresa quella per i volontari che è obbligatoria per legge; la sede sociale, i costi telefonici, di cancelleria, trasporto ecc. ecc. sono offerti dai soci gratuitamente e non iscritti a bilancio in quanto generatori di vantaggi ma non di movimenti contabili.

Approvato dal Consiglio Direttivo di Asvi Onlus all'unanimità il giorno 19 Aprile 2012

Approvato dall'Assemblea Ordinaria di Asvi Onlus all'unanimità il giorno 19 Aprile 2012

Milano, 19 Aprile 2012 - Forti Umberto Presidente Asvi Onlus



## 7. I progetti del 2011

L'analisi dell'attività istituzionale e le realizzazioni sociali dell'anno 2011 sono state analizzate al paragrafo 1.

In questo paragrafo vengono date informazioni sintetiche sul Progetto generale denominato "Insieme a Mitrovica" e dei cinque pilastri dell'intero progetto, essi sono tutti in corso. All'interno degli stessi si sviluppano specifici progetti inerenti sempre all'area di pertinenza. Per un ulteriore approfondimento dei singoli progetti si rimanda al sito internet [www.asviitalia.it](http://www.asviitalia.it)

**A.S.V.I. Onlus** Associazione di Solidarietà e Volontariato Insieme Onlus, regolarmente costituita in Italia, iscritta nel Registro Regionale del Volontariato 8 Mi – n° 7677/2001, riconosciuta come ONG in Kosovo presso l'U.N.M.I.K. sotto la legge 1999/22 n°5300384-2, in data 01.08.02 e iscritta al n° 5300384-2 del Registro Ngo Kosovo sotto la legge n° 03/L-134 sezione 9 e 17. I soci fondatori sono attivi come volontari da anni nell'ex Jugoslavia e in Kosovo dall'agosto 1999, subito dopo la fine della guerra.

**Operiamo:** in Kosovo, Repubblica auto proclamata indipendente il 17.02.2008, e principalmente agiamo a Mitrovica. La città, situata nel nord della regione, è attraversata dal fiume Ibar che la divide in due zone unite da due ponti che, di fatto, sono diventati il simbolo dell'odio e della divisione tra le due maggiori etnie presenti. Questa situazione è tenuta sotto controllo dalla presenza di forze militari straniere.

**Finalità:** attuare progetti rivolti alle persone e alle comunità di tutte le etnie, privilegiando iniziative di supporto per la famiglia, la scuola, la sanità, il lavoro e il sociale.

**Durata del progetto:** il Progetto è in atto dal 1999 e viene rinnovato di anno in anno, previa verifica della sua validità ed efficacia.

**Finanziamenti:** contributi di sostenitori privati e di soci Asvi, iniziative di raccolta fondi.

**Collaborazioni:** Asvi Onlus collabora con altre associazioni ed è aperta a persone e istituzioni che siano intenzionate ad agire nello spirito del progetto, ovvero senza distinzioni politiche, religiose o etniche, sia tra chi aiuta che tra chi è aiutato.



## Progetti

**INSIEME A MITROVICA:** è il progetto cardine delle nostre iniziative. Insieme ai sostenitori italiani s'intende offrire assistenza materiale, morale, psicologica, sanitaria e quanto altro possa essere utile al sostegno dei soggetti più deboli colpiti dalla guerra e dalla conseguente miseria. Lo spirito è quello di progettare, gestire e realizzare i progetti sempre in maniera diretta garantendo in prima persona il buon fine di ogni iniziativa. I nostri interventi riguardano prioritariamente la **famiglia**, la **sanità**, il **lavoro**, la **scuola** e il **sociale**. All'interno di questi ambiti vengono realizzati i Progetti specifici che illustriamo brevemente qui di seguito.

**FAMIGLIA:** dall'anno 2000 al 2010 è stato realizzato il **Progetto Adozioni**. Attraverso l'adozione da parte di famiglie italiane sono state aiutata 100 famiglie kosovare in grave difficoltà a causa della guerra, accompagnandole nella ripresa di un'esistenza dignitosa, applicando il principio della solidarietà reciproca tra tutte le etnie presenti in Kosovo aiutando quindi serbi, albanesi, rom, bosniaci, gorani. Il Progetto si è concluso nel 2010 in quanto tutte le famiglie adottate hanno raggiunto un livello accettabile di autosufficienza. Grazie all'esperienza e maturità acquisita, nel 2011 è stato avviato il **Progetto Sostegno**

**Famiglie** con l'intento di offrire aiuto ad un maggior numero di famiglie kosovare provate da una povertà ormai cronica. Il Progetto è realizzato grazie alla collaborazione con le Associazioni locali che propongono ad Asvi un certo numero di famiglie bisognose. Le Organizzazioni locali coinvolte sono 9, le famiglie aiutate 350 pari circa a 2000 persone. L'aiuto si concretizza nella consegna di cibo, farmaci, pannoloni, pannolini, arredi e quanto altro necessario al sostentamento dei nuclei familiari. Sia Asvi che le Organizzazioni locali si adoperano perché l'aiuto non diventi cronico, ma sia l'occasione per un percorso di autosufficienza per ogni famiglia, grazie anche a progetti mirati relativi ad opportunità lavorative e microcrediti. Il ruolo di Asvi nel Progetto è quello di programmare e gestire l'intera attività, reperire i materiali necessari e i finanziamenti; compito delle Organizzazioni locali è la selezione e la cura dei nuclei familiari e la distribuzione degli aiuti consegnati da Asvi. Nel corso di ogni missione il Progetto è verificato e controllato, sia con i regolari incontri con i responsabili delle Associazioni locali sia con le visite nelle famiglie.



**SANITA': Progetti sanitari:** ci siamo attivati per la costante consegna di farmaci indispensabili e l'offerta è rivolta ai malati cronici non in grado di acquistarli in proprio. Quando possibile, vengono attuati molti altri interventi, spesso decisivi per la sopravvivenza, di cui hanno già



beneficiato centinaia di persone. **Progetti sanitari bambini:** sempre più frequentemente riceviamo richieste d'interventi sanitari a favore di minori e spesso ci troviamo di fronte a casi gravi e non risolvibili neppure in Italia. Talvolta invece riusciamo a salvare giovani vite umane. Ad oggi, siamo già riusciti a portare in Italia 58 bambini per essere sottoposti ad importanti operazioni cardio-chirurgiche o per ricevere una corretta diagnosi presso gli ospedali di Milano. A seguito delle innumerevoli richieste d'aiuto, nel corso del 2009 è stato avviato questo

specifico progetto che prevede due screening annuali in Kosovo e successivamente l'invio in Italia dei piccoli pazienti. Gli screening vengono realizzati grazie all'intervento di medici specialisti italiani, i quali presso il nostro ambulatorio di Mitrovica visitano i piccoli pazienti affetti da patologie non curabili in Kosovo. **Progetti dentistici:** sono state riavviate le attività di tre studi dentistici, due gestiti da medici d'etnia albanese, il terzo da un medico di etnia serba. Prosegue la collaborazione con lo studio dentistico Albaitaldent per le cure gratuite ai membri delle famiglie sostenute. Nell'aprile 2008 è stato attivato il Progetto odontoiatrico per la prevenzione e la

riduzione della patologia cariosa, con interventi di profilassi attiva e formazione d'operatori alla salute orale che prevede sia interventi informativi e operativi nelle scuole, sia la cura gratuita presso l'ambulatorio dentistico da noi allestito e direttamente gestito dai nostri odontoiatri volontari. Nel corso del 2010 l'Amministrazione sanitaria di Mitrovica si è fatta carico di gestire direttamente l'ambulatorio da noi allestito; abbiamo quindi realizzato gli obiettivi di questo progetto: donare un ambulatorio odontoiatrico e far assumere in maniera diretta la sua gestione alla sanità pubblica.

**LAVORO: Progetto micro attività:** è prioritario aiutare la ripresa del lavoro procurando attrezzature e materiali utili a ricominciare l'occupazione che svolgevano prima della guerra. Ad oggi abbiamo riavviato studi dentistici, attività commerciali, negozi di parrucchieri, laboratori di fabbri, idraulici, vetrai, sarte, agricoltori. L'anno 2010 ci ha visto fortemente impegnati nell'incentivazione di attività lavorative in forma di cooperazione e nel promuovere microcrediti a sostegno di nuove iniziative. In particolare sono già avviate 3 apicolture e sono state consegnate 8 mucche; il reddito derivante consente alle famiglie di divenire autonome rispetto ad aiuti terzi. Nel 2012 è prevista la consegna di altre mucche e lo sviluppo di ulteriori micro attività.

**SCUOLA: Supporto scolastico:** si sostengono gli studi di bambini/ragazzi affinché possano raggiungere adeguati traguardi culturali. In base alle nostre risorse, e tenendo conto della condizione sociale ed economica, aiutiamo tutti i ragazzi che hanno il desiderio e la volontà di formarsi professionalmente e culturalmente per sé stessi e per il loro paese. Questo viene realizzato attraverso la consegna di materiali didattici e l'acquisto dei libri di testo. **Progetto universitario:** erogazione di borse di studio per sostegno universitario. Da inizio Progetto, nell'anno scolastico 07/08, abbiamo erogato tredici borse di studio ognuna di € 500,00 pari al 50% del costo annuo universitario per singolo studente, garantendo il finanziamento per l'intero percorso, ma con precise clausole e regole da rispettare. Ad oggi sono già cinque gli studenti laureati.

**Progetto scuole:** riteniamo la scuola il punto cardine della formazione dell'individuo, quindi sosteniamo numerosi istituti in varie località del Kosovo. **Progetti informatici:** consistono nel consegnare computer ai ragazzi delle famiglie sostenute, perché possano imparare ad usarli, e alle scuole affinché possano allestire dei laboratori.

**SOCIALE: Orfanotrofio Kotlina:** il progetto si è concluso al termine del 2007 dopo la realizzazione di quanto previsto: è stato costruito un edificio scolastico con aule, palestra e laboratori dotati delle necessarie attrezzature e arredi, è stato realizzato il giardino con i giochi ed è stato sistemato e recintato lo spazio circostante. Inoltre sono stati fatti interventi sanitari, sia medici che dentistici, e sono stati portati aiuti materiali di diverso genere. **Progetto Handikos:** sosteniamo e condividiamo le attività dell'associazione kosovara Handikos nel supporto dei disabili. Seguiamo entrambe le delegazioni esistenti, quella serba e quella albanese, e il nostro impegno è un contributo economico mensile di € 50,00. Inoltre ci occupiamo di reperire in Italia tutti i materiali necessari, dal cibo alle attrezzature fisioterapiche. Nel corso degli anni abbiamo consegnato tre pulmini idonei al trasporto dei disabili, consentendo così di creare un servizio di trasporto con gli ospedali, dove i disabili devono recarsi quotidianamente per le cure necessarie. Sosteniamo inoltre, con aiuti di vario genere, la **scuola di Handikos Sud** che accoglie numerosi bambini disabili per attività ludiche, di apprendimento e di



le attività dell'associazione kosovara Handikos nel supporto dei disabili. Seguiamo entrambe le delegazioni esistenti, quella serba e quella albanese, e il nostro impegno è un contributo economico mensile di € 50,00. Inoltre ci occupiamo di reperire in Italia tutti i materiali necessari, dal cibo alle attrezzature fisioterapiche. Nel corso degli anni abbiamo consegnato tre pulmini idonei al trasporto dei disabili, consentendo così di creare un servizio di trasporto con gli ospedali, dove i disabili devono recarsi quotidianamente per le cure necessarie. Sosteniamo inoltre, con aiuti di vario genere, la **scuola di Handikos Sud** che accoglie numerosi bambini disabili per attività ludiche, di apprendimento e di

fisioterapia. Poiché la struttura era fatiscente, nel 2008 abbiamo realizzato un intervento di ristrutturazione completo e provveduto all'abbattimento delle barriere architettoniche. **Scuola speciale mentale:** si tratta di una scuola speciale che si occupa di bambini con gravi problemi psicofisici. La scuola non riceve nessun contributo statale oltre a quello per la gestione della struttura e degli stipendi, quindi ogni attività dovrebbe essere sostenuta con lo sforzo degli insegnanti e delle famiglie che tuttavia versano in una situazione di estrema povertà: prima ancora del supporto scolastico, necessitano di cibo e vestiario che noi ci impegniamo a fornire unitamente ad un contributo mensile di € 50,00 per le spese di sopravvivenza. **Adottiamo un condominio:** si tratta di 28 famiglie, tutte profughe e provenienti da svariate località del Kosovo, che vivono nel medesimo fatiscente condominio. Sono state adottate e ricevono aiuti in generi alimentari, vestiario e quant'altro si renda necessario. **Iniziativa Fisniku, Q.M.F.G., Unione ciechi, Unione sordomuti, F.C. Rudar,** sono tutte associazioni locali che si sono rivolte a noi per essere sostenute. Il nostro sostegno consiste nell'erogazione di piccoli contributi economici ma soprattutto nella consegna di generi alimentari e vestiario. Dopo opportuna verifica delle qualità morali di ogni singola associazione, abbiamo deciso di sostenerle affinché

gli aiuti potessero raggiungere una più ampia fetta di popolazione. Il già citato **Progetto sostegno famiglie** è realizzato con queste ONG.

**IN ITALIA:** Asvi da sempre sostiene persone e comunità consegnando cibo e materiali e collaborando con altre associazioni. Consapevole della sofferenza diffusa anche in Italia, Asvi è costantemente impegnata sul territorio nazionale.

**Ogni singolo Progetto dispone di una scheda dettagliata in cui sono espresse le finalità, il metodo operativo, il finanziamento e i beneficiari.**

**I principi irrinunciabili per lo svolgimento dei Progetti sono:**

- a) **Pari dignità tra chi aiuta e chi è aiutato.**
- b) **Promuovere la pace e la convivenza tra i popoli.**
- c) **Consegnare i materiali e gestire i Progetti in maniera diretta garantendo una gestione trasparente di tutti i fondi e dei materiali raccolti.**
- d) **La consapevolezza di far parte di un gruppo di etnie diverse, ma alla ricerca del dialogo e della coesistenza.**



**Referenti del progetto in Italia e in Kosovo:** Umberto Forti [e-mail gifotec@tin.it](mailto:gifotec@tin.it) Marinella Dal Passo [e-mail marinelladalpasso@virgilio.it](mailto:marinelladalpasso@virgilio.it)